

SOGAER SECURITY SPA SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	09067 ELMAS (CA) AEROPORTO CAGLIARI ELMAS
Codice Fiscale	02540190929
Numero Rea	CA 206751
P.I.	02540190929
Capitale Sociale Euro	260000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SO.G.AER. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SO.G.AER. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.980	2.810
II - Immobilizzazioni materiali	37.497	53.928
III - Immobilizzazioni finanziarie	52	52
Totale immobilizzazioni (B)	39.529	56.790
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.337.029	1.731.408
Totale crediti	2.337.029	1.731.408
IV - Disponibilità liquide	4.175	600.455
Totale attivo circolante (C)	2.341.204	2.331.863
D) Ratei e risconti	12.237	24.971
Totale attivo	2.392.970	2.413.624
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	260.000	260.000
IV - Riserva legale	52.000	52.000
VI - Altre riserve	475.624 ⁽¹⁾	146.328
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(236.217)	329.295
Totale patrimonio netto	551.407	787.623
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	514.072	518.532
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.312.031	1.098.469
Totale debiti	1.312.031	1.098.469
E) Ratei e risconti	15.460	9.000
Totale passivo	2.392.970	2.413.624

(1)

Altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Riserva straordinaria	475.623	146.328
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.906.597	7.258.858
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.017	-
altri	48.054	520.332
Totale altri ricavi e proventi	55.071	520.332
Totale valore della produzione	4.961.668	7.779.190
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.051	19.341
7) per servizi	315.716	658.455
8) per godimento di beni di terzi	156.687	183.793
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.339.097	4.626.741
b) oneri sociali	1.003.555	1.360.707
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	286.687	303.479
c) trattamento di fine rapporto	276.785	283.998
e) altri costi	9.902	19.481
Totale costi per il personale	4.629.339	6.290.927
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.392	19.029
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	830	830
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.562	18.199
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.392	19.029
14) oneri diversi di gestione	18.685	11.865
Totale costi della produzione	5.177.870	7.183.410
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(216.202)	595.780
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13	1.044
Totale proventi diversi dai precedenti	13	1.044
Totale altri proventi finanziari	13	1.044
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	20.028	7.297
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.028	7.297
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(20.015)	(6.253)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(236.217)	589.527
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	119.373
imposte relative a esercizi precedenti	-	36.230
imposte differite e anticipate	-	104.629
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	260.232
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(236.217)	329.295

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, analizza l'andamento aziendale e gli eventi endogeni che hanno caratterizzato l'esercizio in chiusura e che hanno determinato una perdita d'esercizio pari a Euro (236.217).

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

La SOGAER SECURITY, svolge la propria attività nel settore della sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale, si occupa inoltre di formazione in materia di sicurezza per il personale, per gli operatori aeroportuali e per i soggetti terzi che debbano operare in ambito aeroportuale.

Tale ultima attività è svolta con personale interno che ha conseguito la certificazione di istruttore.

La società nell'anno 2008 ha acquisito la certificazione ISO 9001:2008 evolvendosi negli anni alla ISO 9001:2015. Nel 2020 sono stati effettuati con successo le verifiche dall'ente certificatore per il riesame della stessa.

La società fa parte del Gruppo SOGAER ed è controllata al 100% dalla capogruppo Sogaer Spa che effettua attività di direzione e coordinamento. E' inoltre soggetta a controllo analogo e svolge la propria attività prevalentemente a favore della capogruppo in regime di in House.

SOGAER SECURITY, opera in qualità di affidatario dei servizi di cui al D.M. 29 gennaio 1999 n.85.

Dopo l'attentato dell'11 settembre 2001 il tema della sicurezza aeroportuale ha assunto progressivamente maggiore rilievo e la normativa in materia ha imposto protocolli di sicurezza e controllo severissima e in continua evoluzione.

Tra le principali modifiche che negli ultimi anni hanno interessato l'ambito della sicurezza aeroportuale e in particolare i controlli al passeggero e ai bagagli al seguito, si ricorda l'introduzione nel 2006 dei nuovi protocolli in merito al controllo (screening) di liquidi, aerosol e gel negli aeroporti dell'UE.

Tali modifiche sono state emanate a seguito degli attentati posti in essere da organizzazioni terroristiche.

L'evoluzione delle procedure di controllo stenta a tenere il passo con l'intensificarsi della minaccia terroristica infiltratasi nei paesi europei e in grado di utilizzare tecniche sofisticate ed esplosivi difficili da individuare.

I principali fattori di rischio che riguardano l'ambito della sicurezza aeroportuale vengono di seguito sinteticamente esposti:

- **LA ZONA STERILE:**

la criticità sotto tale aspetto riguarda la possibilità che tra il personale e/o tra i passeggeri possano infiltrarsi soggetti con legami con organizzazioni di natura terroristica;

- **ARRIVO DI PASSEGGERI DA METE A RISCHIO:**

Frequentemente è stato rilevato che l'organizzazione di attentati avviene attraverso l'imbarco dei terroristi da aeroporti minori e soggetti a minori livelli di controllo proseguendo poi verso mete di maggior rilievo e avendo in tal modo eluso una parte dei controlli di sicurezza.

In alcuni aeroporti, i controlli dei voli in transito non spettano alle forze di polizia o agli addetti alla sicurezza dell'aeroporto, ma alla compagnia proprietaria dell'aereo che possono pertanto farli eseguire a società a basso costo non qualificate o poco attente nell'ambito delle quali non si può escludere che eventuali dipendenti infedeli potendo avere accesso ad aree critiche possano diventare il Cavallo di Troia del terrore.

Ne deriva che la consolidata conoscenza e fidelizzazione delle risorse umane può contribuire in modo significativo a ridurre per quanto non a escludere totalmente il verificarsi di tali eventi.

- **LE ESPLOSIONI INVISIBILI:**

Tale casistica è relativa agli esplosivi realizzati con liquidi.

Tra gli eventi di maggior rilievo è possibile ricordare ciò che accadde nell'agosto del 2006 quando la polizia inglese arrestò ventiquattro terroristi che intendevano abbattere alcuni voli dall'Inghilterra agli Stati Uniti utilizzando un esplosivo liquido a base di perossido di acetone ottenuto da due elementi base difficilmente individuabili e per questo è consentito solo l'imbarco di moderate quantità di liquidi.

Tra gli esplosivi più insidioso si ricorda la pentrite (Pentn) ritrovata nelle cartucce per stampanti con cui Al Qaida voleva abbattere due aerei cargo in volo su Chicago.

- **KAMIKAZE A BORDO:**

Tale fattore di rischio fa riferimento a diverse casistiche che spaziano dai semplici taglierini, come quelli utilizzati dai kamikaze dell'11 settembre di New York (soluzione oggi estremamente improbabile grazie ai sofisticati apparati radiogeni in dotazione e agli stringenti controlli di sicurezza), agli esplosivi nascosti nelle scarpe.

Attualmente gli aeroporti italiani sono dotati di sofisticati apparati per i controlli di esplosivi.

Altro elemento di rischio è costituito da possibili ordigni nascosti negli apparati digitali che hanno determinato l'applicazione di specifici protocolli di controllo ai passeggeri e ai bagagli al seguito.

Anche l'Area Land Side (aperta al pubblico) è controllata dalla Security mediante ronde e pattugliamento.

Anno dopo anno il livello di attenzione si è alzato notevolmente per rendere gli aeroporti sempre più sicuri.

Attualmente l'evoluzione di maggior rilievo nell'ambito della sicurezza presso l'aeroporto di Cagliari – Elmas è costituito dall'adeguamento degli apparati radiogeni alle nuove normative europee (EDS Standard 3) che prevedevano quale termine ultimo per l'entrata in servizio il 1° settembre 2020 salvo la possibilità di vedere accordata una proroga in presenza di specifici requisiti.

A seguito della pandemia da COVID-19 il termine ultimo per l'adeguamento degli apparati è stata prorogata al 2021

La capogruppo attualmente sta ultimando la realizzazione dell'espansione delle aree dedicate al BHS dove verranno posizionati i nuovi nastri di smistamento bagagli destinati ad ospitare i radiogeni standard 3.

L'entrata in esercizio dei nuovi apparati è prevista per l'inizio del 2022 e consentiranno il conseguimento di un maggiore livello di sicurezza oltre che un incremento della capacità di trattamento dei bagagli da stiva in vista dell'auspicata progressiva ripresa del traffico aereo.

E' inoltre prevista una rimodulazione e ampliamento delle aree e degli apparati dedicati ai controlli di sicurezza ai passeggeri e bagagli al seguito.

Tali interventi ritenuti urgenti prima degli eventi pandemici sono stati inevitabilmente oggetto di riprogrammazione temporale.

L'ENAC ha aderito all'iniziativa promossa dall'ICAO, la quale ha dichiarato il 2021 l'anno della "Security Culture", l'iniziativa ha lo scopo di accrescere la sensibilità e la consapevolezza nei confronti della cultura della sicurezza, e tramite la Direzione Regolazione Security intende offrire agli Enti, Organizzazioni e Associazioni il supporto necessario per la promozione della "Security Culture".

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il 2020 è stato caratterizzato dai gravissimi effetti generati dalla pandemia sull'economia globale.

In Italia il volume del traffico passeggeri, secondo i dati Assaeroporti che effettua il monitoraggio su 40 aeroporti italiani, si è ridotto del 72,6%. In particolare il traffico si è ridotto del 78,4% per quanto attiene al trasporto internazionale e del 61,3% per quanto riguarda il traffico nazionale.

Soffermandosi sulla situazione relativa all'aeroporto di Cagliari – Elmas, il calo complessivo è stato del 62,8% e in particolare del 76,8% relativamente al traffico internazionale e del 57,2% per quanto attiene al traffico nazionale.

La Sogaer Security, considerato lo specifico settore nel quale opera ha subito in modo pesantissimo l'effetto della pandemia infatti in conseguenza dell'andamento economico generale, su richiesta del gestore aeroportuale che necessitava di rimodulare e ridurre l'entità dei servizi e l'ammontare dei costi ad essi correlati al fine di salvaguardare il proprio equilibrio economico, ha visto ridursi il proprio volume dei ricavi dai circa 7.2MLN inizialmente previsti a circa 4.9MLN.

Si segnala che prima del verificarsi degli eventi pandemici il traffico passeggeri faceva intravedere anche per il 2020 un trend in crescita. Infatti i primi due mesi dell'anno 2020 avevano fatto emergere un +1,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Successivamente il dilagare della pandemia da COVID-19 ha determinato una forte restrizione ai movimenti delle persone con periodi di totale lockdown.

In particolare dal 23 febbraio 2020 la gestione della società ha registrato una drastica battuta d'arresto a causa della pandemia COVID-19 che come già anticipato ha toccato tutti i settori dell'economia a livello globale in particolare i trasporti ed il turismo.

Il Gruppo SOGAER ha immediatamente cercato di fronteggiare gli effetti della crisi sanitaria, sia con interventi sotto il profilo economico che di tutela dei lavoratori.

SOGAER SECURITY, in particolare, ha proceduto ad attivare tutte le misure di prevenzione della diffusione del virus sia per i lavoratori e sia per l'utenza aeroportuale.

Tale azione è stata attuata, per quanto riguarda i propri dipendenti, mediante l'immediata adozione di DPI (mascherine FFP3, occhiali di protezione, guanti e calzari) al fine di garantire al meglio la sicurezza del personale e dei passeggeri.

Per quanto attiene gli aspetti economici e finanziari, la riduzione dei ricavi è stata prevalentemente compensata mediante un massiccio utilizzo degli ammortizzatori sociali. Si ricorda che la struttura dei costi della società è infatti costituita in modo preponderante dai costi del personale dipendente.

Se da un lato ciò è coerente e compatibile col ridotto numero di passeggeri transitati per l'aeroporto dall'altro ciò ha reso necessario un lieve incremento dei tempi d'attesa dei passeggeri ai varchi.

In questo quadro di criticità, il Gruppo SOGAER è intervenuto con tutta l'organizzazione, ad ogni livello, con la massima energia, consapevolezza e responsabilità con la prospettiva di poter riprendere velocemente i livelli di attività. L'aeroporto di Cagliari Elmas nel periodo del Lockdown è stato l'unico aeroporto in Sardegna ad essere operativo garantendo gli spostamenti tra regioni per i motivi previsti dai diversi DPCM del 2020. Questo ha comportato il sostenimento di costi di gestione a fronte di un decremento di pax di oltre il 60% con il conseguente decremento del fatturato di Security di oltre il 32%.

Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è controllata dall'unico azionista Società SOGAER SPA, di cui più avanti si dettaglieranno i rapporti intercorsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art.2497 bis.c.c. la Società è soggetta a direzione e coordinamento di So.G. AER. Spa.

Si precisa in questa sede che la società SOGAER Spa redige il bilancio consolidato.

Il seguente prospetto evidenzia inoltre le operazioni intercorse con la società controllante, le quali sono riconducibili alle attività caratteristiche della scrivente, cioè servizi di sicurezza aeroportuale, di cui al DM 85/1999, svolte esclusivamente nell'ambito dell'aeroporto di Cagliari Elmas, regolamentate da apposita convenzione con la controllante, regolate e concluse a normali condizioni di mercato.

Il credito esposto è riconducibile esclusivamente alla componente commerciale del rapporto, come precisato nelle sezioni dei crediti e debiti, a cui si rimanda per i dettagli. Si precisano inoltre, con i dati di sintesi esposti nel seguente prospetto, anche i rapporti con la consorella società Sogaerdyn Spa.

	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
SOGAER	140.702	4.891.594	67.405	2.120.166
SOGAERDYN	300	738	300	

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del codice civile, non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione. Si precisa in questa sede che ai sensi dell'art.2428 punti 3) e 4) c.c. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono esposti in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.
Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dagli stessi utilizzati per la formulazione del bilancio precedente esercizio, nelle valutazioni e nella continuità dei principi utilizzati ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'OIC 12.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per l'analisi del contenuto delle singole voci di Bilancio, sono stati predisposti schemi e tabelle nel corpo della Nota Integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2423, quinto comma del c.c. si segnala che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio è stato infatti redatto sulla base delle norme previste dal Codice Civile nei limiti già specificati nei principi generali.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili. Si segnala inoltre che non sono emerse casistiche che abbiano reso necessarie riclassifiche nelle voci di bilancio dell'esercizio precedente ai fini della comparabilità.

Correzione di errori rilevanti

Nel 2020 la Società non ha dovuto procedere alla correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, primo comma, c.c., vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Nel complesso la voce rispetta e soddisfa i requisiti richiesti anche dal nuovo OIC 24.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti specifici, macchinari e attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Mobili comuni	10%
Macchine ufficio elettroniche e impianti telefonici	20%
Impianti allarme, di ripresa fotogr.cinematogr.e telev.	30%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Trattasi, nel loro complesso, di beni di uso durevole, utilizzati come fattori produttivi nell'ambito della gestione caratteristica e quindi non destinati né alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti dell'impresa. Nessun cambiamento è intervenuto nella qualificazione dei beni rispetto agli esercizi precedenti.

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state acquisite immobilizzazioni a titolo gratuito.

La norma in materia qualora si manifestasse tale situazione, prevede che esse siano iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Si segnala che nel corso del 2020 la società non aveva in essere operazioni di locazione finanziaria essendo l'ultimo contratto giunto a termine nel corso del 2019.

Sono ad oggi presenti in azienda apparati acquisiti mediante contratti di locazione finanziaria essendo a suo tempo stati esercitati i diritti di riscatto.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Non vi sono crediti in valuta diversa dall'Euro.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Per i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. In sintesi i ratei e i risconti sono partite di collegamento determinate in modo da consentire l'imputazione di ricavi e costi comuni a più esercizi secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale come sancito dall'art.2424 bis del codice civile.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Nel bilancio in chiusura al 31/12/2020 non sono presenti stanziamenti per rischi e oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

La Società, a decorrere dall'esercizio 2015, rinnovata nel 2018 sino all'esercizio 2020, ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione di adesione alla procedura del Consolidato fiscale nazionale di cui agli artt.117 e seguenti del D.P. R. n.917/86 che vede quale consolidante la controllante SOGAER Spa, che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo (SOGAER).

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta di competenza delle società stesse e sarà poi regolato mediante pagamenti previsti.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e della passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha impegni, garanzie e passività potenziali.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo di acquisto si computano, ove presenti, anche i costi accessori di diretta imputazione.

Sulle immobilizzazioni immateriali e materiali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2020, si precisa che, ai sensi dell'art.10 della Legge 72/1983, non sono state fatte rivalutazioni monetarie, volontarie o in forza di Legge e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Si precisa, inoltre, che sulle immobilizzazioni iscritte in bilancio al 31/12/2020 non gravano garanzie di alcun genere e che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate immobilizzazioni da entità correlate.

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.150	503.602	52	507.804
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.340	449.674		451.014
Valore di bilancio	2.810	53.928	52	56.790
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	880	-	880
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	504	-	504
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.253	-	1.253
Ammortamento dell'esercizio	830	16.562		17.392
Totale variazioni	(830)	(16.431)	-	(17.261)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.150	503.230	52	507.432
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.170	465.733		467.903
Valore di bilancio	1.980	37.497	52	39.529

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20% stimando in 5 anni la vita utile.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.980	2.810	(830)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.150	4.150
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.340	1.340
Valore di bilancio	2.810	2.810
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	830	830
Totale variazioni	(830)	(830)
Valore di fine esercizio		
Costo	4.150	4.150
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.170	2.170
Valore di bilancio	1.980	1.980

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2020 non sono emerse condizioni per cui si sia reso necessario effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione, né ripristino di valore si è reso necessario nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nessuna rivalutazione, a qualsiasi titolo, è stata effettuata sui beni iscritti in patrimonio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha richiesto, né ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori se presenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto rappresentato dalle aliquote riportate nel paragrafo precedente.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
37.497	53.928	(16.431)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	251.832	19.730	232.040	503.602
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	224.627	18.185	206.862	449.674
Valore di bilancio	27.205	1.545	25.178	53.928
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	880	880
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	504	504

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.253	1.253
Ammortamento dell'esercizio	9.505	348	6.709	16.562
Totale variazioni	(9.505)	(348)	(6.578)	(16.431)
Valore di fine esercizio				
Costo	251.832	19.731	231.667	503.230
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	234.132	18.534	213.067	465.733
Valore di bilancio	17.700	1.197	18.600	37.497

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha richiesto, né ricevuto contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
52	52	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni

La partecipazione iscritta in bilancio risulta invariata rispetto all'esercizio precedente e nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione è stata valutata al costo d'acquisizione.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	52	52
Valore di bilancio	52	52
Valore di fine esercizio		
Costo	52	52
Valore di bilancio	52	52

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.337.029	1.731.408	605.621

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.257	16.127	30.384	30.384
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.654.851	465.315	2.120.166	2.120.166
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	443	(443)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.619	112.672	171.291	171.291
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.239	11.948	15.187	15.187
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.731.408	605.621	2.337.029	2.337.028

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto trattasi principalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

La voce crediti "verso clienti", pari a euro 30.384, è rappresentata da partite di credito generate da fatture emesse nei confronti di clienti terzi. Il saldo include anche i crediti per le prestazioni completate alla data di riferimento del Bilancio ma fatturate nei primi mesi del 2021 per euro 3.994 (euro 2.033 per prestazioni rese nei confronti di ENAV, per euro 1.869 nei confronti di XPH e per euro 92 nei confronti di Alitalia Sai).

Alla voce crediti "verso impresa Controllante" è iscritto il credito generato dal rapporto commerciale in essere nei confronti della SO.G.AER. Spa, Società Controllante e concessionaria in affidamento della gestione totale aeroportuale. Come è noto la SO.G.AER. svolge l'attività di gestore aeroportuale in base alla convenzione n.46, sottoscritta in data 21/11/2006 che, a seguito del decreto 52T del Ministero dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 08/06/2007, ha affidato alla capogruppo la gestione totale dell'Aeroporto di Cagliari-Elmas per la durata di quarant'anni decorrenti dal 17/04/2007.

Il credito, pari a euro 2.120.166, è comprensivo di fatture da emettere pari a euro 331.115 per prestazioni completate alla data di riferimento del bilancio ma fatturate nei primi mesi del 2021.

Dal dato relativo al 2020 emerge un incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente pari a euro 465.315.

Sulla base degli accordi commerciali stipulati con la controllante, rappresentati dal contratto di affidamento diretto e per la quale vengono svolti i vari servizi di sicurezza nell'ambito aeroportuale, i crediti residui sopra riportati sono esposti al netto della compensazione effettuata (ex art.1241 e seguenti c.c.), per complessivi euro 140.278, esclusivamente ascrivibili alle partite di debito di natura commerciale.

La voce relativa ai crediti "tributari" è pari a euro 171.291 e comprende:

- il credito IVA relativo all'anno d'imposta 2020, pari a euro 28.616;
- il residuo credito per rimborso IRAP anni precedenti pari a euro 1.883;
- erario c/ritenute su redditi lavoro dipendente pari a euro 113.262;
- erario c/crediti d'imposta per DPI pari a euro 2.893;
- erario c/ritenute su altri redditi pari a euro 137;
- erario c/acconto ritenute TFR, euro 479;
- credito Irap anno precedente, euro 24.019;

Relativamente all'IRAP si evidenzia che il credito al 31/12/2019 era pari a euro 28.919 utilizzato per euro 4.900 in compensazione F24 in data 20/08/2020.

I crediti verso altri al 31/12/2020 pari a euro 15.187 sono così costituiti esclusivamente dal credito verso INAIL per autoliquidazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.384	30.384
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.120.166	2.120.166
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	171.291	171.291

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.187	15.187
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.337.028	2.337.029

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019		15.210	15.210
Utilizzo nell'esercizio		15.210	15.210
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2020			

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.175	600.455	(596.280)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	596.847	(596.847)	-
Denaro e altri valori in cassa	3.608	567	4.175
Totale disponibilità liquide	600.455	(596.280)	4.175

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
12.237	24.971	(12.734)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.971	(12.734)	12.237
Totale ratei e risconti attivi	24.971	(12.734)	12.237

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
551.407	787.623	(236.216)

Il Capitale Sociale è suddiviso in n.50.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,20 (cinque/20) ciascuna, per un valore complessivo di euro 260.000 (duecentosessantamila), interamente sottoscritto, liberato e di proprietà dell'unico azionista SOGAER SPA.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	260.000	-	-	-	260.000
Riserva legale	52.000	-	-	-	52.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	146.328		329.295		475.623
Varie altre riserve	-		1		1
Totale altre riserve	146.328		329.296		475.624
Utile (perdita) dell'esercizio	329.295		(329.295)	(236.217)	(236.217)
Totale patrimonio netto	787.623		1	(236.217)	551.407

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	260.000	B	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-	-
Riserva legale	52.000	A,B	52.000	-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	475.623	A,B,C,D	475.623	262.789

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-	-
Varie altre riserve	1		-	-
Totale altre riserve	475.624		475.623	262.789
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-	-
Totale	787.624		527.623	262.789
Residua quota distribuibile			527.623	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	260.000	52.000	409.116	(262.789)	458.327
Destinazione del risultato dell'esercizio			(262.789)	262.789	
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				329.295	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	260.000	52.000	146.328	329.295	787.623
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			329.296	(329.295)	1
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(236.217)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	260.000	52.000	475.624	(236.217)	551.407

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n.28 sul Patrimonio Netto, si informa che non esistono riserve di rivalutazione e/o statutarie, né riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente da periodo di formazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
514.072	518.532	(4.460)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	518.532
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	276.785
Utilizzo nell'esercizio	281.245
Totale variazioni	(4.460)
Valore di fine esercizio	514.072

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Gli incrementi sono relativi all'accantonamento del TFR maturato al 31/12/2020.

Gli utilizzi, pari a euro 281.245, sono costituiti dalla quota TFR versata in tesoreria INPS pari a euro 210.739, quota versata al PREVAER pari a euro 51.553, quota versata al Fondo Alleata pari a euro 4.046, quota versata all'Intesa San Paolo euro 1.614, quota versata a Genera Futuro pari a euro 995, anticipazioni/cessazioni erogati al personale dipendente pari a euro 10.995, imposta sostitutiva per TFR pari a euro 1.304 è stato iscritto nella voce D.14 dello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

Si fornisce di seguito una tabella sintetica relativa alla variazione complessiva dell'ammontare dei debiti al 31/12/2020 rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.312.031	1.098.469	213.562

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti sono di seguito indicate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	140	699.314	699.454	699.454
Debiti verso altri finanziatori	-	724	724	724
Debiti verso fornitori	173.717	(52.919)	120.798	120.798
Debiti verso controllanti	76.605	(9.200)	67.405	67.405
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	300	300	300
Debiti tributari	43.220	(42.949)	271	271
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	414.302	(216.962)	197.340	197.340
Altri debiti	390.486	(164.747)	225.739	225.739
Totale debiti	1.098.469	213.562	1.312.031	1.312.031

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, pari a Euro 699.454, si riferisce ai saldi di conto corrente sociale del Banco di Sardegna e del MPS.

La voce "debiti verso altri finanziatori", pari a euro 724, si riferiscono esclusivamente al residuo debito verso personale dipendente, per retribuzioni da corrispondere.

I "debiti verso fornitori", pari a euro 120.798, al netto delle note di credito da ricevere pari a euro 362 e comprensivo delle fatture da ricevere pari a euro 45.058.

La voce "debiti verso controllanti", complessivamente pari a euro 67.405 comprende euro 2.066 per fatture da ricevere a fronte del rapporto commerciale sussistente con la controllante e euro 65.339 per il debito per l'imposta IRES anno 2019. Nell'esercizio in esame si è proceduto ad effettuare compensazione volontaria ex art. 1241 e seguenti c.c., per un ammontare di crediti pari a euro 140.278 e per un pari ammontare di debiti. Tutte le partite oggetto della compensazione risultavano liquide ed esigibili.

I rapporti con la controllante sono di natura commerciale e regolati alle normali condizioni di mercato, fatta eccezione per le partite precedentemente indicate derivanti dal contratto di consolidato fiscale e ad alcuni accordi di distacco di personale dipendente.

La voce "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" pari a euro 300 riguarda esclusivamente il debito nei confronti di Sogaerdyn Spa.

La voce "debiti tributari", pari a euro 271 sono costituiti dalle ritenute operate agli autonomi per euro 133, per ritenute operate alla fonte sui redditi relativi al personale dipendente e assimilati per euro 125 e per euro 12 imposta di bollo su fatture elettroniche relativa al IV° trim.2020. Tali debiti sono stati successivamente saldati secondo le scadenze di legge.

La voce "debiti verso istituti di previdenza" pari a euro 197.340 è costituita da:

Debiti v/INPS	116.614
Debiti v/INPS per gestione separata	1.320
Debiti v/enti previdenziali per retribuzioni maturate non erogate	45.341
Debiti v/INPS c/tesoreria per imposta sostitutiva	365
Debiti v/enti previdenziali per retribuzioni maturate non erogate personale distaccato	95
Fasi Open	5.226
Generali Italia	141
Intesa San Paolo	202
Alleata Previdenza	470
Prevaer	27.567
TOTALE	197.340

La voce "Altri debiti" pari a euro 225.739 si riferisce: - Debiti per retribuzioni maturate non erogate pari a euro 220.113; - Debiti per retribuzioni maturate non erogate personale distaccato pari a euro 340; - Debiti verso sindacati per euro 1.069; - Debiti per cessione del quinto pari a euro 4.217

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Società non ha in essere debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Qui di seguito il dettaglio dei debiti:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.312.031	1.312.031

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	699.454	699.454
Debiti verso altri finanziatori	724	724
Debiti verso fornitori	120.798	120.798
Debiti verso controllanti	67.405	67.405
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	300	300
Debiti tributari	271	271
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	197.340	197.340
Altri debiti	225.739	225.739
Totale debiti	1.312.031	1.312.031

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
15.460	9.000	6.460

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.000	6.460	15.460
Totale ratei e risconti passivi	9.000	6.460	15.460

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Di seguito sono proposte e commentate le principali voci del conto economico dell'esercizio 2020

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.961.668	7.779.190	(2.817.522)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.906.597	7.258.858	(2.352.261)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	55.071	520.332	(465.261)
Totale	4.961.668	7.779.190	(2.817.522)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In questa sede, ai sensi dell'art.2427, primo comma, c.c., si precisa che i ricavi si riferiscono a prestazioni di servizi che riflettono l'attività caratteristica della società e che la stessa è svolta esclusivamente nell'ambito dell'aeroporto di Cagliari - Elmas.

Categoria	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Prestazioni di servizi controllo pax e bags (compreso varco prioritario, staff e arrivi) per c/SOGAER	3.250.584	5.430.439	-2.179.855
Prestazioni di servizi controllo bagagli da stiva per c/SOGAER	348.941	432.048	-83.107
Prestazioni di servizi e di vigilanza per c/SOGAER	1.247.204	1.317.517	-70.313
Altre prestazioni di servizi D.M. 85/1999	22.629	19.005	3.624
Corsi di formazione sicurezza aeroportuale	10.561	35.912	-25.351
Altre prestazioni di servizi di vigilanza aeroportuale	26.677	23.937	2.741
TOTALE	4.906.597	7.258.858	-2.352.261

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	4.906.597
Totale	4.906.597

Alla voce altri ricavi sono iscritti il riaddebito alla Controllante del costo relativo al personale in distacco pari a euro 44.185, il credito d'imposta DPI pari a euro 7.016 e partite di minor rilievo per un valore complessivo di euro 3.870.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.906.597
Totale	4.906.597

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.177.870	7.183.410	(2.005.540)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	40.051	19.341	20.710
Servizi	315.716	658.455	(342.739)
Godimento di beni di terzi	156.687	183.793	(27.106)
Salari e stipendi	3.339.097	4.626.741	(1.287.644)
Oneri sociali	1.003.555	1.360.707	(357.152)
Trattamento di fine rapporto	276.785	283.998	(7.213)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	9.902	19.481	(9.579)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	830	830	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	16.562	18.199	(1.637)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	18.685	11.865	6.820
Totale	5.177.870	7.183.410	(2.005.540)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nella voce costi per materie prime e di consumo vengono rilevati i costi sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo.

Di seguito si fornisce una tabella di dettaglio delle voci incluse alla voce B6 del conto economico:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materiale di consumo e piccola attrezzatura (DPI guanti, calzari, mascherine, filtri etc.)	25.921	12.659	13.262
Materiale manutenzione impianti specifici (membrane, trappole, doppani)	10.951	5.684	5.267
Abbigliamento da lavoro	3.179	998	2.180
Totale	40.051	19.341	20.710

Costi per servizi

In questa voce sono rilevati i costi sostenuti per l'acquisizione dei servizi necessari all'ordinaria gestione aziendale, per i quali si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni 2020 /2019
Consulenze legali	17.485	4.402	13.083
Consulenze fiscali	0	16.000	-16.000
Consulenze del lavoro	11.500	8.120	3.380
Consulenze tecniche	0	30.000	-30.000
Altre prestazioni di servizi/consulenze	18.368	33.740	-15.372
Compensi agli amministratori	30.062	29.968	93
Compensi ai sindaci	21.000	21.002	-2
Revisore e certificazione	5.000	1.400	3.600
Compenso ODV	7.500	5.814	1.686
Contributi cassa previdenza e gestione separata e rimborsi spese	7.049	10.458	-3.408
Spese telefoniche	7.847	13.238	-5.391
Assicurazioni diverse	16.889	22.624	-5.734
Manutenzioni a contratto	0	233.884	-233.884
Canoni assistenza	10.476	10.923	-447
Spese di rappresentanza	409	4.753	-4.344
Spese postali	113	149	-35
Spese servizi bancari	2.056	2.662	-606
Spese gestione autovetture	22.332	28.306	-5.974
Buoni pasto	97.633	136.693	-39.059
Addestramento e formazione personale	890	5.550	-4.660
Spese per visite mediche personale	15.682	4.118	11.564
Patenti ADC e PASS-Prestaz.servizi SOGAER	1.076	3.147	-2.071
Spese certificati di sicurezza ENAC	9.064	12.436	-3.372
Altre	13.283	19.070	-5.787
Totale	315.716	658.455	-342.739

Godimento di beni di terzi

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Canoni di locazione beni mobili	17.062	25.612	-8.550
Canoni Leasing	0	12.500	-12.500

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Canoni concessione spazi SOGAER	139.625	145.681	-6.056
Totale costi per godimento di beni di terzi	156.687	183.793	-27.105

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Il costo del lavoro è comprensivo del costo dei lavoratori in distacco a SOGAER SPA pari a euro 43.157. Come già anticipato nella prima parte della Nota Integrativa la Sogaer Security a fine Marzo 2020 ha attivato la procedura di Cassa Integrazione Straordinaria al fine di ridurre l'impatto negativo della crisi economica nazionale e internazionale generata dalla pandemia Covid 19. La CIGS è stata utilizzata per circa il 35/40%

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nell'esercizio in esame non si è reso necessario procedere a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce del Bilancio.

Accantonamento per rischi

Non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce del Bilancio.

Altri accantonamenti

Non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce del Bilancio.

Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende tutti i costi ascrivibili per natura nelle altre voci della classe B) del conto economico.

Non risultano iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Si riporta di seguito la tabella che illustra gli scostamenti intervenuti in tale voce rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Valori bollati e concessioni governative	4.282	2.702	1.580
Abbonamenti a libri e pubblicazioni	2.646	2.805	-159
Tassa vidimazione	310	310	0
Tari	440	592	-152
Diritti camerali	549	524	25
Tassa circolazione automezzi	395		395
Minusvalenze	68	3.426	-3.359
Perdita su crediti	3.118	0	3.118

Spese e perdite indeducibili	5.884		5.884
Altri diversi	994	1.505	-511
Totale Oneri diversi di gestione	18.685	11.864	6.821

Proventi e oneri finanziari

La tabella di seguito riportata presenta in forma sintetica il risultato della voce C del conto economico Proventi e Oneri finanziari relativamente al 2020 con raffronto esercizio precedente

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(20.015)	(6.253)	(13.762)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	13	1.044	(1.031)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(20.028)	(7.297)	(12.731)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(20.015)	(6.253)	(13.762)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					13	13
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento					13	13
Totale						

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel bilancio della società non risultano iscritte attività e passività finanziarie ad eccezione della partita relativa alla partita iscritta alla voce altre immobilizzazioni finanziarie per euro 52. Non si è pertanto reso necessario effettuare rettifiche di valore rientranti in tale categoria.

In particolare si evidenzia che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Rivalutazioni

Nessuna rivalutazione, a qualsiasi titolo, è stata effettuata.

Svalutazioni

Nessuna svalutazione si è resa necessaria nel corso dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si evidenzia che le imposte correnti 2020 non sono state iscritte a seguito della determinazione di una perdita fiscale IRES e IRAP

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
		260.232	(260.232)
Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:		119.373	(119.373)
IRES		74.882	(74.882)
IRAP		44.491	(44.491)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti		36.230	(36.230)
Imposte differite (anticipate)		104.629	(104.629)
IRES		104.629	(104.629)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale		260.232	(260.232)

La società ha rinnovato l'opzione, in qualità di società consolidata, per il triennio 2018-2020 per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale – che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti – congiuntamente alla società SOGAER SPA, quest'ultima in qualità di consolidante.

I rapporti economici, oltre che la responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo SOGAER.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenzia che nell'esercizio al 31/12/2020 non sussistono differenze che originano fiscalità differita, né anticipata. Non sono state iscritte imposte anticipate per euro 56.193 derivanti dalla perdita fiscale pari a euro 204.337, alla luce di quanto previsto dall'art.8.1 e 8.2 del contratto di consolidato fiscale in essere per il triennio 2018-2020 con la consolidante So.G.AER. SpA.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(236.217)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		

Descrizione	Valore	Imposte
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	-	
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-	-
Totale		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-	-
Variazioni in aumento	41.921	
Variazione in diminuzione	(7.017)	
Super Ammortamento	(3.024)	
Totale	31.880	
Imponibile fiscale	(204.337)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(216.202)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	4.629.339	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(7.017)	
Totale	4.406.120	
Onere fiscale teorico (%)	5,12	225.953
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	-	
Costo collaboratori	37.019	
Spese e perdite indeducibili	5.884	
Inail	(47.798)	
Riduzione base imponibile costo personale tempo indeterminato	(4.567.731)	
Imponibile Irap	(166.506)	
IRAP corrente per l'esercizio		

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	4	5	(1)
Impiegati	4	7	(3)
Operai	158	150	8
Altri			
Totale	166	162	4

L'organico medio, determinato in termini di ULA, è pari a n. 141,44 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il contratto collettivo nazionale del settore delle società di gestione aeroportuale aderenti all'Assaeroporti rinnovato in data 17 gennaio 2020.

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	4
Operai	158
Totale Dipendenti	166

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.032	21.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimonio, né finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate (per la definizione si richiama l'art.2427 c.c. e lo IAS 24) che risultino significative e non effettuate a normali condizioni di mercato (secondo la definizione data dalla relazione di accompagnamento al D.Lgs. 173/2008), oltre quelle riferibili alla controllante società SOGAER SPA, più volte richiamata nel presente documento, e a cui si rinvia per i dettagli informativi di rito, e alla collegata società SOGAERDYN SPA.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'attuale contratto con SO.G.AER. Spa relativo all'affidamento, in sub-concessione, servizi dal D.M. 85/99, scaduto in data 31/12/2020 è stato rinnovato il 15 Aprile 2021 con decorrenza dal 01/01/2021 al 31/12/2021, con la probabilità di rinnovo per un ulteriore anno. Per tale motivo il presente bilancio viene redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (impresa in funzionamento).

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico.

Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società anche in considerazione dei primi dati riferiti al periodo di imposta successivo a quello oggetto di approvazione.

In merito alla gestione finanziaria si osserva che la liquidità della società Security, che esercita in misura quasi esclusiva l'attività di sicurezza aeroportuale per conto della controllante Sogaer (mono committente), dipende esclusivamente dalla puntualità dei pagamenti da parte di Sogaer Spa. Alla data del 20/04/2021 il credito scaduto nei confronti della controllante è pari a circa euro 1.370.161.

In merito alla gestione economica i ricavi dell'anno 2021 saranno fortemente condizionati dalla pandemia e parzialmente compensati dalle misure di contenimento dei costi. Si ritiene e si auspica che durante la stagione estiva possa esservi un aumento del traffico aereo tale da riequilibrare il conto economico dell'esercizio 2021.

In merito alla gestione patrimoniale si osserva che la società attualmente ha un Patrimonio che garantisce adeguata solidità.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori, la Security, oltre a dotare tutti i dipendenti dei DPI ha rinnovato la polizza assicurativa che protegge la salute di tutti i dipendenti e che possa essere di sostegno economico, qualora mai si dovesse incorrere in situazioni estreme di contagio.

Fino al 26 marzo 2021 la società ha beneficiato della CIGS.

Dal 27 marzo 2021 si è attivata la procedura di Cassa Integrazione in Deroga con durata di 12 settimane scadenti il 18 giugno 2021. Dal 19 giugno, se necessario, verrà richiesto un nuovo periodo della durata di 28 settimane (Decreto Sostegni).

Si evidenzia che per tutta la durata della CIGD non sarà dovuto il contributo addizionale verso l'INPS come invece previsto per la CIGS, con un sostanziale risparmio economico.

In data 05 marzo 2021 l'assemblea straordinaria della Security ha modificato l'oggetto sociale dello Statuto relativamente alla possibilità di svolgere i servizi di sicurezza anche all'esterno del sedime aeroportuale.

In data 30 marzo 2020 la Società ha presentato l'istanza per la richiesta del contributo previsto dall'art.1 D.L. 41 del 22 /03/2021.

In data 01 aprile 2021 l'istanza è stata accettata da parte dell'Agenzia delle Entrate e in data 09 aprile 2021 il contributo è stato accreditato sul conto corrente aziendale (Banco di Sardegna) per un importo pari a euro 44.842.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del

Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è controllata dall'unico azionista Società SOGAER Spa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2497 bis c.c. la Società è soggetta a direzione e coordinamento di SO.G.AER. SPA. Si precisa in questa sede che la società SOGAER Spa redige il bilancio consolidato.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo e del penultimo bilancio approvato (2019-2018) della Società controllante SOGAER Spa che esercita la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. articolo 2497 c.c., sulla società controllata Sogaer Security Spa.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	99.458.462	98.243.668
C) Attivo circolante	55.199.071	58.734.528
D) Ratei e risconti attivi	69.003	179.603
Totale attivo	154.726.536	157.157.799
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	13.000.000	13.000.000
Riserve	17.343.597	13.591.662
Utile (perdita) dell'esercizio	5.029.867	3.751.935
Totale patrimonio netto	35.373.464	30.343.597
B) Fondi per rischi e oneri	1.048.597	1.001.295
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	513.298	522.481
D) Debiti	44.862.379	46.998.575
E) Ratei e risconti passivi	72.928.799	78.291.851
Totale passivo	154.726.537	157.157.799

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	54.512.496	50.737.100
B) Costi della produzione	49.607.435	46.132.619
C) Proventi e oneri finanziari	(181.498)	(168.864)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.796.546	782.461
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.490.242	1.466.143
Utile (perdita) dell'esercizio	5.029.867	3.751.935

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art.1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme in denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non sussiste la predetta casistica.

Informazioni relative al governo societario, ai sensi dell'art.6 D.Lgs 175/2016

L'art. 6 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. 175/2016) ha introdotto l'obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Tali programmi e i correlati obblighi informativi sono riportati al comma 2 e 4 che, per comodità espositiva, si riportano integralmente.

L'art.6, comma 2 prevede che "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea della Relazione i cui al comma 4", ed al seguente comma 4 "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio".

Per le società che approvano un bilancio ordinario è opportuno che tale informativa sia integrata nella relazione sulla gestione, al contrario per chi redige il bilancio in forma abbreviata, come nel presente caso, ci si può limitare ad una sua approvazione in assemblea e pubblicazione sul sito istituzionale, quale allegato al bilancio in amministrazione trasparente.

Inoltre, Sogaer Security, si è dotato di un modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed ha provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza che attualmente è composto da 2 componenti (come da delibera del CDA del 29/12 /2020).

Il Modello è altresì integrato con le disposizioni in tema di trasparenza amministrativa applicabili alla società.

Inoltre, al Società, si è dotata di un codice etico al fine di favorire la correttezza morale, la trasparenza e l'efficienza dell'attività aziendale, con particolare riferimento alla gestione finanziaria e patrimoniale della società, alla tematica dei conflitti di interesse e dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con i clienti, con i fornitori e con la concorrenza.

Il MOGC, il Codice Etico e le procedure aziendali sono parti essenziali del sistema di controllo adottato dalla Società ed assolvono, altresì, quanto previsto dall'art.6 terzo comma lettere da a) a c) del T.U.

Nella Relazione sul Governo societario, con specifico riferimento alla società Sogaer Security, oltre le parti descrittive e operative del programma di valutazione del rischio, sono stati individuati gli indicatori utili a tal fine che si riportano integralmente per completezza informativa, integrati con i valori del corrente esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista,

in merito al risultato di esercizio, pari a una perdita di euro 236.217 propone all'assemblea di ripianarla interamente con la riserva straordinaria:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	(236.217)
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	(236.217)
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero rendersi necessarie alcune variazioni formali finalizzate a rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Elmas, 29 Aprile 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Firmato Gianfrancesco Lecca



So.G.Aer. Security S.p.A. a socio unico

Bilancio d'esercizio

al 31 dicembre 2020

(con relativa relazione della
società di revisione)

KPMG S.p.A.

14 maggio 2021



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Castelnuovo, 50
90141 PALERMO PA
Telefono +39 091 6111445
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*All'Azionista Unico della
So.G.Aer. Security S.p.A. a socio unico*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della So.G.Aer. Security S.p.A. a socio unico (nel seguito anche la "Società"), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della So.G.Aer. Security S.p.A. a socio unico al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla So.G.Aer. Security S.p.A. a socio unico in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della So.G.Aer Security S.p.A. a socio unico non si estende a tali dati.



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della So.G.Aer. Security S.p.A. a socio unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle



circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Palermo, 14 maggio 2021

KPMG S.p.A.

Giovanni Giuseppe Coci
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

All'azionista unico della

SOGAER SECURITY SPA

Il giorno 15 maggio dell'anno 2021 si è riunito il Collegio Sindacale per esprimere il proprio giudizio sul bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020. Tale giudizio è esposto nell'apposita relazione che si allega.

SOGAER SECURITY SPA SOCIO UNICO
Società per azioni
Sede in: Elmas – Ca – Aeroporto Cagliari-Elmas
P.I. e C.F.: 02540190929
Registro Imprese C.C.I.A.A. Cagliari Rea 206751

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'AZIONISTA UNICO

All'azionista unico della Sogaer Security S.p.A.,

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. mentre quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. e seguenti del codice civile sono demandate alla società KPMG S.p.A., Società di revisione legale indipendente nominata nell'anno 2019.

La presente relazione unitaria contiene quindi esclusivamente la sezione B riguardante la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.". mentre la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" è di competenza della Società di revisione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale tenuto conto della conoscenza che possiede in merito alla società sulla base delle informazioni acquisite nel corso del mandato per quanto concerne:

- La tipologia dell'attività svolta;
- La sua struttura organizzativa e contabile;

ribadisce che la "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda. Da tale attività non sono emerse criticità da portare all'attenzione dell'Assemblea dei Soci.

È quindi possibile affermare che:

- L'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.
- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati.
- La Società è dotata di un piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, tale piano è stato elaborato dalla capogruppo Sogaer S.p.A.
- La Società nel mese di aprile 2021 ha prorogato per un ulteriore anno il contratto stipulato nel 2020 con la capogruppo Sogaer S.p.A. per l'affidamento del servizio. Con il contratto si è regolamentato il sistema tariffario e le attività da svolgere nell'ambito dell'attività di sicurezza.
- La Società è dotata di un modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001.
- La Società è dotata di un codice etico.
- La Società ha redatto la relazione del governo societario ai sensi dell'Art. 6 D.Lgs. 175/2016.

- La Società è adeguata al Regolamento UE 2016/679 – GDPR.
- La Società ha istituito il “Protocollo di sicurezza anti-contagio” così come confermato dal DPCM del 10 aprile 2020 e s.m.i.
- Il Collegio, viste le attuali condizioni di mercato e finanziarie in cui si trova la Società, nelle ultime riunioni ha richiesto la predisposizione di un budget finanziario di medio periodo affinché si possano analizzare sistematicamente gli scostamenti e si possa intervenire con una ricapitalizzazione finanziaria da parte della Capogruppo qualora ci fosse la necessità.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- I risultati dell'esercizio sociale;
- L'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- L'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2020 e nel corso dell'esercizio stesso si sono regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Oltre alle verifiche periodiche svolte con l'assistenza del responsabile amministrativo e del responsabile del personale, il Collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - organo amministrativo, dipendenti e consulenti si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Abbiamo ricevuto in data 14/05/2021 la relazione redatta dalla società di revisione che ha l'incarico della revisione legale dei conti, indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza. L'incarico di revisione contabile sul bilancio di esercizio è stato inoltre svolto in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e le risultanze dell'attività di revisione sono state riassunte poi nella stessa relazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, in data 14/05/2021 e dalla quale è emerso un giudizio senza rilievi. Detta relazione evidenzia inoltre che il bilancio d'esercizio è stato redatto in base ai principi contabili nazionali OIC ed è stato predisposto in forma abbreviata sussistendone i requisiti imposti dall'art. 2435 bis. del C.C.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate e anche tramite i contatti/flussi informatici, che ha dunque, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2405 c.c, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- le operazioni con la controllante Sogaer Spa e la Sogaerdyn Spa sono avvenute sulla base di reciproci accordi, regolate da normali condizioni di mercato. Tali operazioni, che sono illustrate dall'organo amministrativo nella nota integrativa, sono ritenute rispondenti all'interesse della Società né sono ritenute atipiche e/o inusuali;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- nel corso del 2020 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente e tempestivamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- ha vigilato affinché la Società fornisse tempestivamente tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge alla Capogruppo Sogaer Spa;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
- il Collegio è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale anche in base alla firma del nuovo contratto di servizio e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, nonché in base a quanto previsto dal D.L. n. 23 del 08/04/2020 agli artt. 5 e 6. Tale presupposto della continuità risulta essere appropriato solo nel breve periodo; qualora l'attuale situazione dei mercati dovesse prolungarsi sarebbe opportuno una ricapitalizzazione da parte della Capogruppo.
- il Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa, redigendo il bilancio nella sua formula ridotta, ha illustrato le informazioni ex art. 1 comma 125 della legge n. 124 del 4 agosto 2017 e quelle relative al governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, dando menzione che la Società ha approvato un proprio modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ha nominato l'organo di vigilanza e si è dotata di un Codice Etico.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. A corredo dei documenti di bilancio è stata predisposta, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, la relazione sul governo societario per la valutazione del rischio di crisi aziendale. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429.co. 1, c.c.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- l'Organo Amministrativo ha predisposto il bilancio in forma abbreviata sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis 1° comma c.c. e forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423. Co. 5, c.c., salva la facoltà di valutare i crediti ed i debiti senza applicare il criterio del costo ammortizzato, così come consentito dall'art. 2435-bis 7° comma c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori, nonché la proposta degli stessi amministratori circa la copertura della perdita dell'esercizio. Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come si può rilevare dalla lettura del bilancio, è costituito da una perdita di € 236.217.

Conclusioni

Sulla base di quanto esposto sopra e per quanto è stato portato a conoscenza dal Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo Amministrativo.

Luogo e Data

Cagliari, 15/05/2021

Il Collegio Sindacale

Enrico Gaia (Presidente)

Cinzia Anna Balzano (Sindaco effettivo)

Luigi Zucca (Sindaco effettivo)

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
(AI SENSI DELL'ART. 6 D.LGS. 175/2016)

DATA	29 APRILE 2021
NUM. COPIE	1 ELETTRONICA

INDICE

1.1 Introduzione	3
1.2 SO.G.AER. SECURITY SPA	4
1.4 Il Programma sociale di impresa	10
1.5 Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale: premessa e strumenti di valutazione	12
1.6 Il Programma di valutazione del rischio	16
1.6.1 L'attività della Società ed i "rischi di <i>business</i> "	16
1.6.2 Gli effetti della pandemia causata dal virus SARS-CoV-2 (Coronavirus – Covid19).....	19
1.7 Analisi quantitativa	22
1.8 Conclusioni	25

1.1 INTRODUZIONE

La presente relazione (la “**Relazione**”), predisposta ai sensi dell’art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 (“**Testo Unico società a partecipazione pubblica**” o “**Testo Unico**”), fa riferimento all’esercizio 2020 di SO.G.AER. SECURITY S.P.A. (la “**Società**” o “**Sogaer Security**”) ed è allegata al progetto di bilancio d’esercizio dello stesso anno approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2021.

La Relazione, predisposta dalla Società ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 6 del D. Lgs. 175/2016, contiene il c.d. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui all’articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, numero 175 (il “**T.U.**”).

Come noto, la disposizione di cui all’articolo 6 del Testo Unico che ha introdotto l’obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale¹; programmi che debbono essere indicati in una relazione sul governo societario da sottoporsi all’approvazione dell’Assemblea delle Società e da pubblicarsi unitamente al bilancio di esercizio.

Così come previsto dal quarto comma dell’articolo 6 del T.U.² nella Relazione viene, inoltre, dato atto dell’adozione degli strumenti di governo societario disciplinati dal comma terzo dell’articolo 6³. La disposizione in esame deve essere letta in coordinamento con l’articolo 14 del T.U. e, in particolare, il comma secondo⁴ ove si prevede che, qualora emergano, nell’ambito dei programmi di

¹ “Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4.”

² Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d’esercizio.

³ “Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l’opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell’attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: (a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; (b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all’organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l’efficienza della gestione; (c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell’attività della società; (d) programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell’Unione europea.”

⁴ “Qualora emergano, nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all’articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.”

valutazione del rischio, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento; tale disposizione va, altresì, letta in coordinamento con quanto disposto, in particolare, dagli articoli 3, comma secondo⁵ nonché dal primo comma dell'articolo 13⁶ del Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, numero 14 – Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (il “Codice”) ed alla luce delle considerazioni che saranno sviluppate nel proseguo della Relazione.

Il combinato disposto dell'articolo 6 in esame e dell'art. 14 è volto a introdurre, per le società a controllo pubblico, strumenti e procedimenti atti a monitorare lo stato di salute della società, facendone emergere le eventuali patologie prima che sopraggiunga lo stato di crisi irreversibile.

Il combinato disposto dell'articolo 6 in esame e dell'art. 14 è volto a introdurre, per le società a controllo pubblico, strumenti e procedimenti atti a monitorare lo stato di salute della società, facendone emergere le eventuali patologie prima che sopraggiunga lo stato di crisi irreversibile.

Da ultimo si segnala che, per effetto del disposto dell'articolo 5, comma 1⁷ del Decreto Legge 8 aprile 2020, numero 23, l'entrata in vigore del Codice è stata differita al 1° settembre 2021.

1.2 SO.G.AER. SECURITY SPA

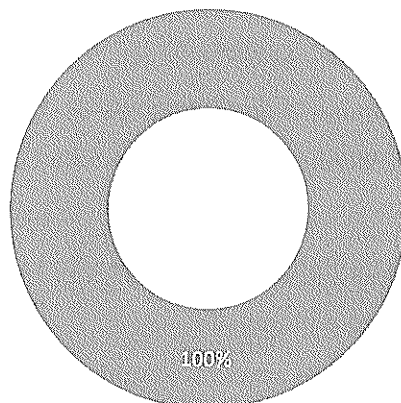
Come si evince da quanto di seguito evidenziato, la Società è controllata ex articolo 2359, numero 1) Cod. Civ. dalla società SO.G.AER. S.p.A. (la “Controllante” o la “Capogruppo”):

⁵ “L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.”

⁶ “Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, quando la durata residua dell'esercizio al momento della valutazione è inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi. A questi fini, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono altresì indicatori di crisi ritardi nei pagamenti reiterati e significativi, anche sulla base di quanto previsto nell'articolo 24.”

⁷ “1. All'articolo 389 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, il comma 1 è sostituito dal seguente: «1. Il presente decreto entra in vigore ((il 1° settembre)) 2021, salvo quanto previsto al comma 2.»”.

■ SOCIETÀ GESTIONE
AEROPORTO S.P.A.
SIGLA SO.G.AER. S.P.A.



La stessa svolge la propria attività prevalentemente in favore della Controllante in regime di “*in house providing*”.

Per quanto attiene alla Società ai sensi dell’articolo 5 del D.Lgs 50/2016 sono così come di seguito individuabili le caratteristiche per l’*in house providing*:

- in primo luogo, la composizione pubblica dell’assetto proprietario;
- in secondo luogo, la sottoposizione ad un controllo analogo a quello esercitato dall’ente pubblico socio sui propri servizi, intendendosi per esso l’esercizio di una “*influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative*”;
- in terzo luogo, la destinazione prevalente dell’attività in favore dell’amministrazione aggiudicatrice, in quanto almeno l’80% del fatturato deve provenire dallo svolgimento dei compiti affidati dall’ente pubblico mentre la produzione eccedente si può giustificare solo in funzione del conseguimento di economie di scala o del recupero dell’efficienza.

In Sogaer Security la direzione e il coordinamento sono assicurati e il controllo analogo è esercitato mediante: (a) la preventiva approvazione, da parte della Controllante, entro il mese di dicembre di ciascun anno dei documenti di programmazione e degli atti fondamentali della gestione quali, la relazione programmatica contenente la definizione degli obiettivi aziendali e del relativo budget economico, finanziario e degli investimenti, relativi alla Società; (b) la presentazione alla Controllante del rendiconto trimestrale da parte della Società che dà atto della gestione svolta in linea con l’attività programmata, nonché dei risultati raggiunti e del conseguimento degli obiettivi gestionali prefissati, ciò anche al fine di fornire indicazioni atte a aggiornare e indirizzare la

programmazione successiva; (c) la presenza di appositi regolamenti atti a disciplinare la direzione e coordinamento.

La Società ha per oggetto sociale: *“lo svolgimento, presso l'Aeroporto di Cagliari-Elmas, di tutte le operazioni indicate nel regolamento recante le norme di attuazione dell'articolo 5 del Decreto Legge 18.1.1992, n. 9, convertito con modificazioni dalla Legge 28.2.1992 n. 217, emanato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione in materia di affidamento in concessione dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale (decreto 29.1.1999 n. 85, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2.4.1999).”*.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la Società può effettuare:

a) sotto la vigilanza dell'Ufficio della Polizia di Stato presso lo scalo aereo:

- il controllo dei passeggeri in partenza e in transito;
- il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli al seguito dei passeggeri;
- il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli da stiva, della merce e dei plichi dei corrieri espressi;

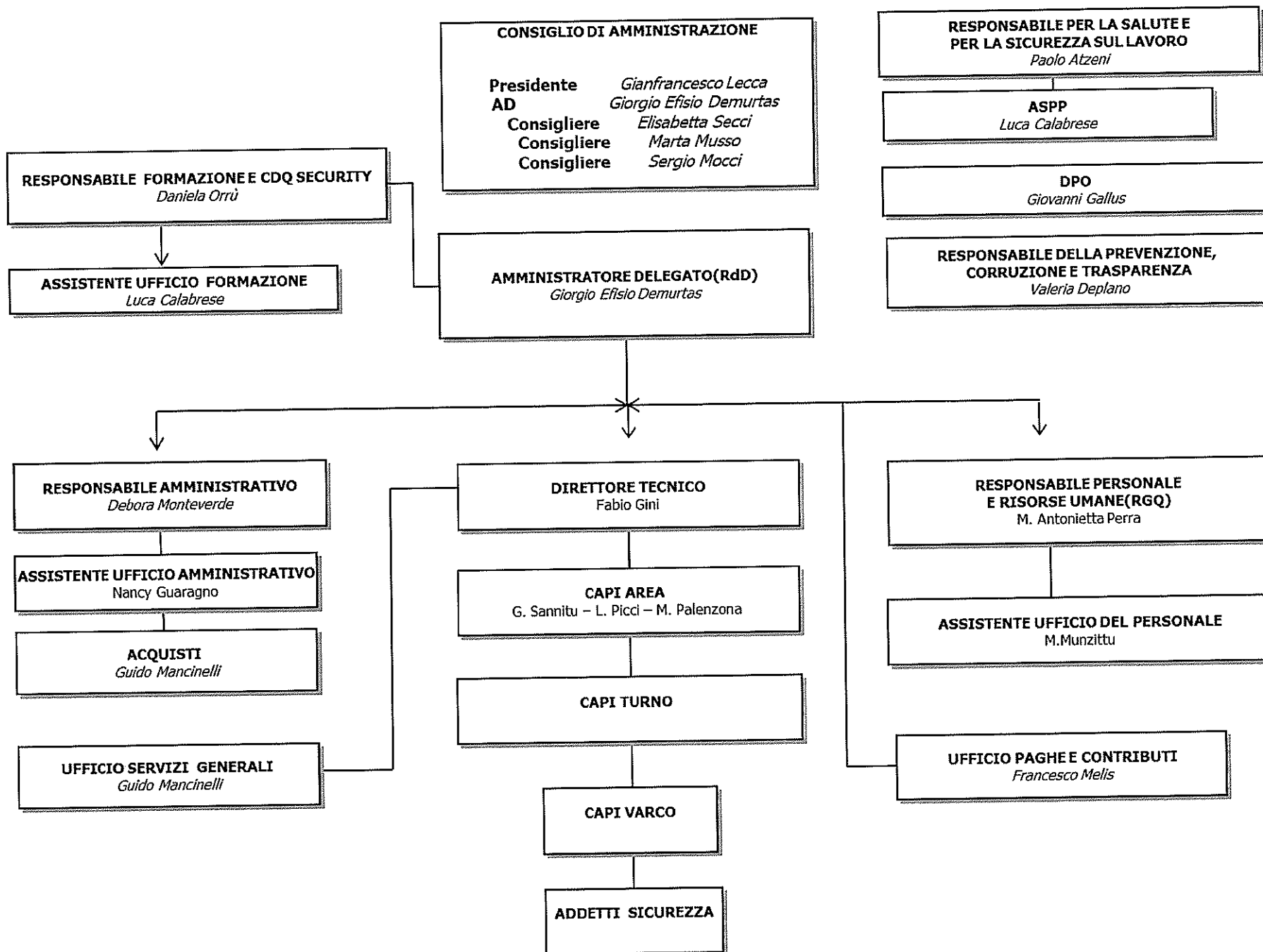
b) in modo diretto:

- il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli da stiva, della merce e dei plichi dei corrieri espressi effettuati nelle aree in subconcessione;
- il controllo del materiale catering e delle provviste di bordo nelle aree di produzione e/o allestimento;
- la vigilanza e il riconoscimento sottobordo di bagagli da parte del passeggero in partenza;
- procedure di intervista e controllo documentale al passeggero prima del check-in;
- la vigilanza dell'aeromobile in sosta e il controllo degli accessi a bordo;
- il riscontro di identità del passeggero e dei documenti di imbarco alle porte di imbarco;
- il controllo del passeggero e limitazione bagaglio a mano alle porte di imbarco;
- la scorta dei bagagli, merce, posta, catering e provviste di bordo da e per l'aeromobile;
- la scorta da e per l'aeromobile delle armi a seguito dei passeggeri in arrivo o partenza;
- la vigilanza e custodia di bagagli, merci e posta;
- l'ispezione preventiva della cabina dell'aeromobile;
- gli interventi ausiliari dell'attività di polizia connessi a procedure di emergenza e sicurezza;
- ogni altro controllo o attività disposti, previe dirette intese, dalle autorità aeroportuali per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle forze di Polizia;
- altri servizi previsti dal programma nazionale di sicurezza o richiesti espressamente dai vettori o da altri operatori aeroportuali.

Fermo restando i limiti previsti dalla normativa *pro tempore* applicabile, ed in particolare dall'articolo 4 del T.U. nonché dall'articolo 5 del D.Lgs 50/2016, la Società può svolgere tutte le operazioni previste dal Testo Unico di Pubblica Sicurezza e delle concessioni Prefettizie concernenti in generale i servizi di vigilanza e portierato, trasporto e scorte valori mediante personale specializzato munito di decreto prefettizio di "Guardia Particolare Giurata" con l'ausilio di sofisticati mezzi tecnici inerenti alla sicurezza; organizzare in proprio corsi di formazione sulla sicurezza, anche aeroportuale, e per GpG (guardia particolare giurata); prestare assistenza e consulenza tecnica in materia di sicurezza, negli ambiti relativi all'attività sociale; svolgere il servizio di "Guardia Giurata" anche in settori diversi da quello aeroportuale e previa acquisizione delle occorrente autorizzazioni.

La Controllante – anche alla luce di quanto previsto dal T.U. – affida in concessione alla Società i servizi di sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale, che costituiscono oggetto dell'attività svolta da quest'ultima.

Alla data di redazione della presente, la Società è organizzata come qui di seguito riportato:



1.3 Il modello di *governance* e le funzioni di controllo

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque (5) componenti. I componenti l'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa vigente; ulteriormente, trovano applicazioni le disposizioni in tema di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi stabilite dalla normativa *pro tempore* vigente applicabile alla Società.

All'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto e, fermo restando quanto previsto dallo stesso sub articolo 18 in tema di direzione e coordinamento e di controllo analogo, spetta la gestione della Società.

L'organo amministrativo della Società, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto, ha provveduto a nominare un Amministratore Delegato.

Il controllo di conformità è esercitato dal Collegio Sindacale, mentre la revisione legale dei conti, ex articolo 2409 *bis* Cod. Civ., è esercitata da KPMG S.p.A.

La Società, in osservanza del disposto di cui al terzo comma dell'articolo 6 del testo Unico, si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (il "**Modello**") che, unitamente al Codice Etico ed alle procedure aziendali, costituiscono l'architettura su cui è costruito il sistema dei controlli interni; Modello che viene periodicamente aggiornato sulla base delle modifiche normative, organizzative ovvero di processo.

Nel Modello adottato dalla Società è altresì prevista una procedura specifica in materia di *whistleblowing*.

Ai sensi l'articolo 6, primo comma, lettera b) del D.lgs. 231/01, la Società ha provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza – dotato dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e di continuità di azione – cui è affidato il compito di "*il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento*".

Nel Codice Etico adottato dalla Società – ed altresì nel Modello – vi è, in linea con la prescrizione alla lettera a) del comma terzo dell'articolo 6 del Testo Unico⁸, una sezione dedicata al rispetto dei principi e delle norme dettate in materia di concorrenza.

⁸ "... a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale ..."

La Società, inoltre, così come le altre società del Gruppo, ha adottato, in via volontaria, i principi previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici⁹ al fine di prevenire, tra gli altri, fenomeni corruttivi.

Il Modello è stato integrato con le misure per la trasparenza amministrativa e la prevenzione della corruzione; il ruolo di Responsabile per la prevenzione e della trasparenza (“RPCT”) è svolto dal RPCT della Capogruppo.

Da ultimo, si evidenzia come lo Statuto della Società sia coerente con le previsioni di cui al comma 9 dell’articolo 11 del Testo Unico¹⁰; inoltre la Società ha adottato un regolamento volto a disciplinare l’assunzione del personale ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 19¹¹ del Testo Unico nonché un Regolamento acquisti conforme ai principi dettati dal Trattato (UE), in particolare quelli di non discriminazione in base alla nazionalità, parità di trattamento, di trasparenza a tutela della concorrenza.

1.4 IL PROGRAMMA SOCIALE DI IMPRESA

Tra i principi fondamentali sull’organizzazione delle Società in controllo pubblico, l’articolo 6, comma terzo, lettera d), prescrive la adozione di “*programmi di responsabilità sociale d’impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione UE.*”; la norma prende in considerazione anche la delibera del 25 settembre 2015 l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la quale è stato adottato un nuovo quadro mondiale per lo sviluppo sostenibile: l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

⁹ D.P.R. 16 aprile 2013, numero 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”

¹⁰ Gli statuti delle società a controllo pubblico prevedono altresì: a) l’attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l’attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall’assemblea; b) l’esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi; c) il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell’attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali; d) il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

¹¹ “Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all’articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.”.

Per responsabilità sociale d'impresa s'intende, comunemente, l'integrazione volontaria delle c.d. "preoccupazioni" sociali ed ambientali delle imprese nella loro operatività; tale integrazione riprende quanto espresso, non solo a livello UE¹², ma anche dall'articolo 41¹³ della Costituzione.

Pur non avendo formalizzato un vero e proprio programma sociale di impresa ovvero in un bilancio sociale di impresa, il Gruppo SO.G.AER. promuove una cultura di impresa che segua i valori dell'integrità, sviluppi una politica aziendale di pari opportunità e di non discriminazione e assicuri un beneficio effettivo per il territorio dallo sviluppo delle attività connesse alla gestione aeroportuale; tale cultura muove altresì dalla *vision* e dalla *mission* del Socio di controllo.

Sia il Codice Etico che le *policies* adottate dalle società del Gruppo¹⁴ sono tese a promuovere non solo l'attività dello scalo di Cagliari, bensì dell'intero territorio locale (il Comune di Elmas), provinciale e regionale.

Particolare attenzione viene altresì riservata al monitoraggio della qualità dei servizi erogati attraverso la effettuazione, su base annuale, di specifiche *survey* al fine di valutare i livelli della c.d. *customer satisfaction* sulla base dei parametri di cui alle Linee Guida ENAC in materia di Qualità del servizio aeroportuale¹⁵.

Su tale punto deve essere altresì richiamato l'impegno contrattuale assunto con ENAC – attraverso il Contratto di programma – al miglioramento degli *standard* di qualità del servizio.

La sicurezza – nonché la salubrità – dell'ambiente di lavoro costituiscono un obiettivo societario centrale, pertanto viene prestatato il massimo impegno per il puntuale monitoraggio e miglioramento delle condizioni di lavoro in materia di igiene e sicurezza nonché di qualità dell'ambiente di lavoro.

Gli organi di vertice aziendale sono costantemente impegnati nel fornire un posto di lavoro salutare e sicuro ai propri dipendenti, clienti, fornitori, collaboratori e a chiunque sia presente all'interno degli uffici della Società, con particolare cura nella prevenzione degli incidenti, delle malattie professionali e nella minimizzazione dei rischi.

Ulteriormente la Società è impegnata nell'assicurare e nel promuovere la tutela della libertà individuale e della dignità umana, come beni fondamentali attraverso i quali si estrinseca la personalità dei singoli individuati.

Medesima attenzione viene riservata all'ambiente¹⁶ attraverso la ricerca di modalità operative che siano ecosostenibili; anche sul tema deve essere richiamato il Piano di tutela ambientale inserito

¹² Cfr. Commissione delle Comunità europee, Bruxelles, 22 marzo 2006, COM (2006) 136 def.

¹³ "L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da arrecare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana."

¹⁴ Si veda in particolare la "Incentive Policy" nonché la "Policy commerciale non aviation".

¹⁵ Enac – Circolare APT12 "Qualità dei servizi nel trasporto aereo: le Carte dei Servizi standard per gestori aeroportuali e vettori".

¹⁶ Cfr. Codice etico capito 1.5. "Politica ambientale e rapporti con la collettività".

nell'ambito del Contratto di programma tra la Società ed ENAC, che impegna le Società del Gruppo al miglioramento – su base annuale – degli obiettivi di tutela ambientale condivisi con ENAC all'interno del Contratto di programma.

A questo scopo, tenendo conto delle necessità legate allo sviluppo dell'infrastruttura e dei servizi, la Società si impegna a prevenire i rischi che potrebbero prodursi a carico delle comunità locali, favorendo uno sviluppo sostenibile dell'attività aeroportuale.

I principi di cui sopra sono puntualmente ripresi nel Codice etico adottato dalla Società nonché nella Carta dei servizi (la “**Carta**”)¹⁷ adottata dalla Capogruppo ed applicabile a tutte le Società del Gruppo. In particolare, con la Carta, il Gestore dello Scalo – e le Società dallo stesso controllate – si pone l'obiettivo di rendere effettivi i principi fondamentali di eguaglianza ed imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia e libertà di scelta a cui il servizio pubblico di trasporto deve conformarsi, come stabilito dalla Direttiva P.C.M. 27 gennaio 1994¹⁸.

Ulteriormente, nella Carta viene dato atto dell'impegno del Gruppo a perseguire una politica ambientale tesa a promuovere: *“una crescita intelligente basata sull'implementazione di sistemi ecoinnovativi legati alla produzione e al consumo al fine di assicurare ed estendere lo sviluppo sostenibile del territorio di riferimento nella consapevolezza che lo sviluppo sostenibile non riguarda semplicemente la protezione dell'ambiente, ma individua l'esistenza dei limiti allo sviluppo e, in particolare, le conseguenze che tale sviluppo può generare nei confronti dell'ambiente. La sostenibilità si occupa di come perseguire lo sviluppo economico e sociale senza esaurimento di risorse e degrado ambientale, aspetto di particolare rilievo per quei settori economici in forte espansione come l'industria del trasporto aereo.”*

1.5 IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE: PREMessa E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Come già posto in evidenza, l'articolo 6, comma 2 del Testo Unico, ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

¹⁸ Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994, “*Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*” (Pubblicata nella G.U. 22 febbraio 1994, n. 43).”.

Nello specifico l'art. 6, al comma 2 testualmente prevede che: *“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.”*.

Come appare evidente dalla lettura della norma, il legislatore del Testo Unico non fornisce una definizione di “crisi aziendale” lasciando pertanto l'onere interpretativo agli estensori delle relazioni sul governo societario.

Come noto, con l'approvazione del Decreto legislativo 12 gennaio 2019, numero 14, il legislatore nazionale ha adottato ed introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il “Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza” (il “Codice”) in attuazione della Legge delega 155/2017.

Ferme restando, da un lato, le tempistiche di entrate in vigore del Codice disciplinate dall'articolo 389 e, dall'altro, il rapporto di complementarità¹⁹ che vi è tra la disciplina di cui al TUSP ed il Codice, è, pur sempre, a quest'ultimo *corpus* normativo che bisogna guardare per rinvenire il significato di “crisi aziendale”.

L'articolo 2 del codice definisce “Crisi”: *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate;”* ulteriormente, la medesima norma, definisce la “Insolvenza” come: *“lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”*.

L'articolo 3 del codice – rubricato “Doveri del debitore” – al secondo comma prescrive testualmente che: *“L'imprenditore collettivo deve adottare un assetto organizzativo adeguato ai sensi dell'articolo 2086 del codice civile, ai fini della tempestiva rilevazione dello stato di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative.”*.

Pertanto, pare corretto ritenere che lo stato di crisi è rappresentato da una situazione aziendale che non ha ancora causato l'insolvenza – nella definizione di cui all'articolo 2, lettera c) del Codice che si riferisce **espressamente** ad una **futura** insolvenza – ma che evidenzia una significativa probabilità che l'evento insolvenza possa verificarsi nel futuro.

Se da un lato lo stato di insolvenza è univocamente individuabile – corrispondendo alla incapacità di far fronte alle obbligazioni assunte – altrettanto non si può affermare rispetto allo stato di crisi.

¹⁹ Le due discipline si pongono in rapporto di complementarità e sono chiamate a operare in momenti diversi, perché diversi sono i fenomeni che intendono cogliere e regolare: mentre l'art. 6, co. 2 del Testo Unico mira a favorire la valutazione del “rischio di crisi” di là da venire, il Codice della crisi interviene in una fase successiva, di crisi già in atto o, comunque, molto probabile; il terzo comma dell'articolo 1 del Codice prevede espressamente che: *“Sono fatte salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di crisi di impresa delle società pubbliche.”*

In particolare, ciò che non risulta essere univoco è la definizione del perimetro stesso della crisi sia in termini di gravità che di continuità nel tempo delle anomalie e difficoltà gestorie che potrebbero portare ad una futura insolvenza.

Proprio al fine di rendere chiarezza sul significato e sulla rilevazione, anche temporale, dello stato di crisi il legislatore – anche ai sensi dell’articolo 2, comma primo lettera c) della Legge Delega – ha previsto, all’intero del Codice al Titolo II numerose norme dedicate alle “*Procedure di allerta e di composizione assistita della crisi*” (articoli 12-25).

In particolar modo, la previsione di cui all’articolo 12 del Codice è dedicata alla disciplina degli strumenti di allerta; il comma primo, del citato articolo 12, prevede testualmente: “*Costituiscono strumenti di allerta gli obblighi di segnalazione posti a carico dei soggetti di cui agli articoli 14 e 15, finalizzati, unitamente agli obblighi organizzativi posti a carico dell'imprenditore dal codice civile, alla tempestiva rilevazione degli indizi di crisi dell'impresa ed alla sollecita adozione delle misure più idonee alla sua composizione.*”.

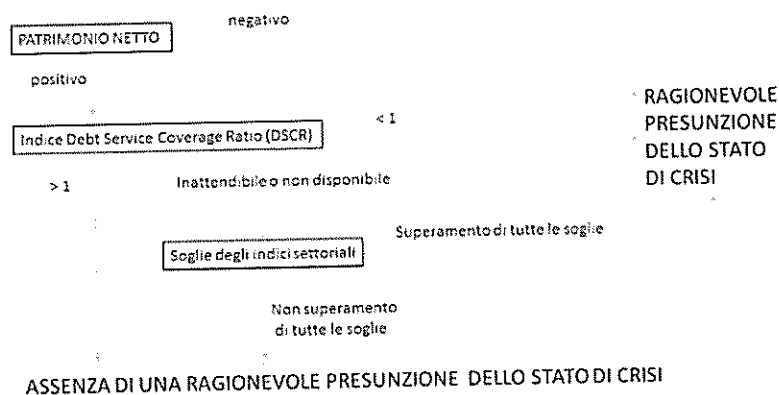
Il successivo articolo 13 (“*Indicatori della crisi*”) prevede, al primo comma, quanto segue: “*Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, quando la durata residua dell'esercizio al momento della valutazione è inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi. A questi fini, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono altresì indicatori di crisi ritardi nei pagamenti reiterati e significativi, anche sulla base di quanto previsto nell'articolo 24.*”.

Alla normativa nazionale testé illustrata, va ad aggiungersi quella comunitaria ed in particolare quella prevista dalla Direttiva (UE) 2019/1023 del parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 riguardante i quadri di ristrutturazione preventiva, l'esdebitazione e le interdizioni, e le misure volte ad aumentare l'efficacia delle procedure di ristrutturazione, insolvenza ed esdebitazione, e che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 (Direttiva sulla ristrutturazione e sull'insolvenza) nella cui disciplina vengono richiamati, dall’articolo 3, i c.d. *early warning tools*; il citato articolo 3, infatti, prescrive: “*Gli Stati membri provvedono affinché i debitori abbiano accesso a uno o più strumenti di allerta precoce chiari e trasparenti in grado di individuare situazioni che potrebbero comportare la probabilità di insolvenza e di segnalare al debitore la necessità di agire senza indugio.*”.

La prescrizione di cui all'articolo 3, trova origine dal Considerando (22): *“Quanto prima un debitore è in grado di individuare le proprie difficoltà finanziarie e prendere le misure opportune, tanto maggiore è la probabilità che eviti un'insolvenza imminente o, nel caso di un'impresa la cui sostenibilità economica è definitivamente compromessa, tanto più ordinato ed efficace sarà il processo di liquidazione. È opportuno pertanto dare informazioni chiare, aggiornate, concise e di facile consultazione sulle procedure di ristrutturazione preventiva disponibili e predisporre uno o più strumenti di allerta precoce per incoraggiare i debitori che cominciano ad avere difficoltà finanziarie ad agire in una fase precoce. **Gli strumenti di allerta precoce** che assumono la forma di meccanismi di allerta che indicano il momento in cui il debitore non ha effettuato taluni tipi di pagamento potrebbero essere attivati, ad esempio, dal mancato pagamento di imposte o di contributi previdenziali. Tali strumenti potrebbero essere sviluppati sia dagli Stati membri o da entità private, a condizione che l'obiettivo sia raggiunto. Gli Stati membri dovrebbero rendere disponibili online informazioni sugli strumenti di allerta precoce, ad esempio su una pagina web o un sito web dedicati. Gli Stati membri dovrebbero essere in grado di adattare gli strumenti di allerta precoce in funzione delle dimensioni dell'impresa e stabilire specifiche disposizioni in materia di strumenti di allerta precoce per le imprese e i gruppi di grandi dimensioni, tenendo conto delle loro peculiarità. La presente direttiva non dovrebbe ascrivere la responsabilità agli Stati membri per i possibili danni conseguenti a procedure di ristrutturazione attivate da tali strumenti di allerta precoce.”*

Alla luce di quanto fin qui evidenziato in diritto, diviene pertanto centrale predisporre un Programma che sia basato sul principio della c.d. continuità aziendale nonché che tenga conto delle raccomandazioni presenti nel documento *“Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, d.lgs. 175/2016)”* predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed emanato nel mese di marzo del 2019 da leggersi in coordinamento con il documento *“Crisi d'Impresa – Gli indici dell'allerta”* 2019, predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili ed emanato in data 20 ottobre 2019.

Da un punto di vista operativo, il processo di valutazione della crisi d'impresa può essere rappresentato graficamente come segue.



In applicazione di tali principi appare corretto assumere quali indicatori di un eventuale stato di crisi quelli qui di seguito evidenziati:

- **Indici di redditività e produttività:** ROE (*Return On Equity*), ROI (*Return On Investment*), EBITDA / Ricavi, ROS (*Return On Sales*);
- **Indici di struttura patrimoniale:** indipendenza finanziaria, patrimonio netto tangibile;
- **Indici di struttura finanziaria:** margine di struttura primario, margine di struttura secondario, indice di disponibilità, indice di liquidità, ROD (*Return On Debt*) rapporto mezzi propri e mezzi di terzi nonché la posizione finanziaria netta.

Nelle sezioni che seguono viene illustrato il Programma a conclusione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; inoltre, considerata la particolarità dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sono stati anche predisposti i seguenti indici:

- sostenibilità oneri finanziari;
- adeguatezza patrimoniale;
- equilibrio finanziario;
- redditività.

1.6 IL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

1.6.1 L'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ ED I "RISCHI DI BUSINESS"

La Società svolge la propria attività prevalente nel settore della sicurezza aeroportuale, nell'ambito dell'aerostazione civile di Cagliari – Elmas sulla base dell'affidamento, in concessione – ex D.M. 85/1999 – da parte della Società controllante SOGAER S.p.A.

L'attuale contratto di concessione dei servizi di sicurezza aeroportuale con la Capogruppo prevede che la Società – giusta la convenzione stipulata in data 21 novembre 2006 tra ENAC e la Società

Gestione Aeroporto S.p.A. (SO.GA.ER S.p.A.), protocollo ENAC n. 46 del 30 novembre 2006 per l'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto di Cagliari Elmas – svolge seguenti attività:

- controllo dei passeggeri in partenza ed in transito;
- controllo del bagaglio e degli oggetti al seguito dei passeggeri;
- controllo dei bagagli da stiva;
- controllo della merce, della posta e dei plichi dei corrieri espresso;
- controllo del personale aeroportuale, degli equipaggi e di qualunque altro soggetto, compresi gli oggetti trasportati e le previste autorizzazioni;
- controllo dei veicoli che transitano in aree del sedime aeroportuale sottoposte a specifica autorizzazione;
- controllo del materiale catering e delle provviste di bordo nelle aree di produzione e/o allestimento;
- vigilanza e riconoscimento sottobordo di bagagli da parte del passeggero in partenza;
- riscontro di identità del passeggero e dei documenti d'imbarco prima dei controlli di sicurezza e alle porte di imbarco;
- gestione e coordinamento delle file passeggeri prima dei controlli di sicurezza;
- gestione e coordinamento delle file passeggeri extra Schengen in arrivo e partenza, per i controlli documentali (E-gates);
- controllo del passeggero e limitazione bagaglio a mano alle porte d'imbarco;
- vigilanza dell'aeromobile in sosta e controllo degli accessi a bordo;
- scorta passeggeri, bagagli, merce, posta, catering e provviste di bordo da o per l'aeromobile;
- scorta da o per l'aeromobile delle armi a seguito dei passeggeri;
- vigilanza e custodia di bagagli, merci e posta;
- ispezione preventiva della cabina dell'aeromobile;
- interventi ausiliari dell'attività di polizia, connessi a procedure di emergenza e/o di sicurezza;
- gestione sala controllo (control room);
- vigilanza delle aree e dei siti aeroportuali;
- vigilanza di eventuali impianti "sensibili";
- controllo degli articoli e forniture per l'aeroporto destinate alle attività commerciali;
- ogni altro controllo o attività disposti, dal Gestore Aeroportuale e/o dalle Autorità aeroportuali per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle Forze di Polizia;
- altri servizi previsti dal Regolamento Europeo, dalla normativa Internazionale e Comunitaria e dal Programma Nazionale di Sicurezza;

- altri servizi accessori connessi alla sorveglianza e custodia di aree e beni aeroportuali oltre i servizi inerenti l'attività di security aeroportuale quali, a titolo esemplificativo: apertura/chiusura e presidio accessi attraverso porte allarmate in tutto il sedime aeroportuale interno ed esterno; apertura, chiusura e presidio per attivazione PEA anche in modalità simulazione nel rispetto dei dettami Enac; interventi straordinari su controlli previsti dal livello di sicurezza cui l'aeroporto è sottoposto, quali ad esempio le attività aggiuntive sui voli definiti sensibili ovvero servizi extra di controllo con l'ausilio di apparati RX e/o Portali a passaggio o portatili.

Per quanto attiene i corrispettivi dei servizi, il contratto con la Capogruppo prevede un valore complessivo annuo pari a € 4.816.022.

Alla luce, da un lato, della durata della Convenzione tra Enac e la Capogruppo (i.e. 40 anni a far data dal 13 aprile 2007) e, dall'altro, dall'essere Sogaer Security società *in-house* di SO.G.AER. S.p.A., il principale fattore di rischio di futura insolvenza è legato alla perdita delle caratteristiche che oggi consentono alla Società di essere sussunta sotto lo schema del c.d. *in house providing*; perse tali caratteristiche, la Società si troverebbe ad operare sul mercato di riferimento in regime di concorrenza.

Ulteriore rischio è rinvenibile nelle modalità di costruzione dei corrispettivi delle attività prestate in favore della Capogruppo; infatti, gli stessi, sono costruiti con il riconoscimento di un importo – fisso ed invariabile – ad ore varco; questa metodologia di costruzione dei corrispettivi può, potenzialmente, esporre la Società ad un rischio legato alle improvvise oscillazioni del numero di passeggeri in transito presso lo scalo di Cagliari – Elmas, fenomeno questo verificatosi nel corso dell'esercizio 2020 come si analizzerà nel prosieguo della Relazione.

Come evidenziato nelle Relazioni predisposte per i tre esercizi precedenti, il *trend* dell'aeroporto di Cagliari evidenziava un andamento di crescita rispetto a tutti gli indicatori caratteristici (passeggeri – movimenti – cargo) evidenziano un dato di crescita rispettivamente del 14,20%, del 14,71% e del 48,60%²⁰.

Tipologia	UM	2018			2019			2020		
		Cagliari	Italia	Rapporto	Cagliari	Italia	Rapporto	Cagliari	Italia	Rapporto
Movimenti	Numero	35.459	1.600.873	2,21%	39.691	1.644.150	2,41%	22.637	703.000	3,22%
Passeggeri	Numero	4.370.014	185.681.351	2,35%	4.747.806	193.102.660	2,46%	1.767.890	52.925.822	3,34%
Cargo	Tonnellate	3.588	1.139.753	0,31%	4.253	1.103.664	0,39%	4.913	841.901	0,58%

²⁰ Fonte: <https://assaeroporti.com/dati-annuali/>

1.6.2 GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA CAUSATA DAL VIRUS SARS-CoV-2 (CORONAVIRUS – COVID19)

L'esercizio 2020 – fin dal primo trimestre – è stato indubbiamente caratterizzato dall'aggravarsi e dall'estendersi dei contagi – a livello mondiale – dovuti al virus SARS-CoV-2.

Prima della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) con la quale è stato dichiarato che il focolaio internazionale di infezione da nuovo coronavirus SARS-CoV-2 andava considerato una pandemia, lo scalo di Cagliari mostrava un *trend* di crescita dei movimenti e del traffico passeggeri.

Anno	Movimenti	Variazione
gen-19	254.586	10,09%
gen-20	261.252	2,62%
feb-19	227.229	12,04%
feb-20	228.660	14,25%

Mese	Passeggeri	Variazione
gen-19	255.433	-
gen-20	261.316	2,30%
feb-19	228.250	-
feb-20	228.917	0,29%

A seguito della adozione dei noti provvedimenti restrittivi che, per quanto riguarda il settore *aviation*, sono culminati, alla data di redazione della presente, con il Decreto 112/2020²¹ emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero della Salute i dati di traffico dello scalo di Cagliari – per il solo mese di marzo 2020 – hanno registrato il numero di movimenti qui di seguito indicato:

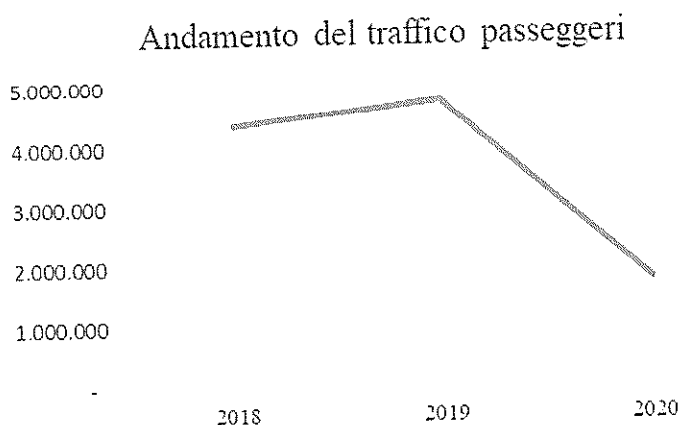
Anno	Movimenti	Variazione
mar-19	156.588	-
mar-20	50.595	-67,69%

²¹ “Per il trasporto aereo, in considerazione delle numerose richieste pervenute dai gestori aeroportuali, della collocazione geografica degli aeroporti in grado di servire bacini di utenza in modo uniforme sul territorio e della capacità infrastrutturale degli STESSI, nonché della necessità di garantire i collegamenti insulari, l'operatività dei servizi è limitata agli aeroporti di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Genova, Lamezia Terme, Lampedusa, Milano Malpensa, Napoli Capodichino, Palermo, Pantelleria, Pescara, Pisa, Roma Fiumicino, Torino, Venezia Tessera e Roma Ciampino per i soli voli di stato, trasporti organici, canadair e servizi emergenziali.”

La portata del citato Decreto – che ha comportato l’obbligo di chiusura per numerosi scali nazionali e prescritto, di contro, l’obbligo di apertura per altri tra i quali quello di Cagliari – Elmas, il diffondersi della pandemia e le conseguenti limitazioni agli spostamenti, hanno avuto come conseguenza una drammatica contrazione di tutti gli indici caratteristici evidenziata dalle statistiche che seguono:

Anno	Passeggeri	Variazione
2018	4.370.014	18,24%
2019	4.747.806	8,65%
2020	1.767.890	-62,76%
Trend 2018-2020		-59,54%
Anno	Movimenti	Variazione
2018	35.459	12,51%
2019	39.691	11,93%
2020	22.637	-42,97%
Trend 2017-2019		-36,16%
Anno	Cargo	Variazione
2018	3.588	20,08%
2019	4.253	18,53%
2020	4.913	15,52%
Trend 2017-2019		36,93%

In particolare, l’andamento del numero dei passeggeri evidenzia una significativa contrazione.



La Società – a fronte di quanto sopra – ha provveduto a richiedere ed ottenere l’intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per un periodo di dodici mesi ai sensi dell’articolo 21, comma primo, lettera b) del Decreto Legislativo 148/2015 nonché dell’articolo 2, comma terzo, del Decreto Ministeriale 94033 del 3 febbraio 2016.

Durante il corso dell'esercizio 2020 – caratterizzato anche da una parziale ripresa del traffico aereo nei mesi estivi²² – l'utilizzo dell'ammortizzatore sociale ha raggiunto una media del 37% come evidenziato dalla tabella che segue unitamente a quella sull'andamento del numero dei passeggeri transitati sullo scalo di Cagliari – Elmas durante i mesi da giugno a settembre 2020

Periodo	Incidenza%
gennaio	0%
febbraio	0%
marzo	9%
aprile	72%
maggio	73%
giugno	61%
luglio	38%
agosto	17%
settembre	18%
ottobre	31%
novembre	77%
dicembre	46%
media	37%

Mese	Passeggeri	Variazione
giugno	60.349	-88,41%
luglio	245.666	-58,26%
agosto	379.969	-37,84%
settembre	246.742	-53,10%

Per effetto dell'utilizzo sopradescritto dell'ammortizzatore sociale, la Società ha innanzitutto contenuto il costo del lavoro, ottenendone una riduzione del 36% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Esercizio	Costo del lavoro	Variazione
2019	6.290.927	-
2020	4.629.339	-26%

La Società si è ulteriormente attivata cercando di mitigare l'impatto economico-finanziario della drastica diminuzione dei volumi attraverso lo smaltimento da parte dei dipendenti dei vari contatori

²² Ferma restando una flessione media del 42% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

attivi di Ferie, permessi retribuiti e altri istituti ed alla implementazione di ulteriori misure di contenimento dei costi di funzionamento,

Esercizio	Totale costi gestione caratteristica	Variazione
2019	873.454,00	-
2020	531.139,00	-39,00%

Quanto sopra ha parzialmente mitigato l'effetto della diminuzione drastica dei ricavi.

Esercizio	Ricavi	Variazione
2019	7.180.004	-
2020	4.846.729	-32,41%

1.7 ANALISI QUANTITATIVA

INDICI DI REDDITIVITÀ E PRODUTTIVITÀ

L'analisi condotta sui principali indici di redditività (ROE, ROI, EBITDA / Ricavi e ROS), mostra il risultato qui di seguito evidenziato.

Indice	Descrizione	Formula	2019	2020	2020
ROE	Return On Equity	Utile / Patrimonio netto	-57,34%	41,81%	-42,84%
ROI	Return On Investment	Reddito operativo Lordo / Totale impieghi	1,72%	25,47%	-8,31%
EBITDA/Ricavi	Margine operativo lordo / Fatturato	EBITDA / Ricavi (A1 + A5)	0,97%	7,90%	-4,01%
ROS	Return On Sales	Reddito operativo Netto / Vendite	-4,00%	7,66%	-4,36%

- **ROE (Return On Equity):** è calcolato come il rapporto tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto e indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda.
- **ROI (Return On Investment):** è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto (patrimonio netto + mezzi finanziari di terzi) e indica la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. In altre parole, consente di misurare il ritorno finanziario dell'iniziativa.
- **EBITDA / Ricavi:** il rapporto tra margine operativo lordo, ovvero il risultato operativo ante ammortamenti, e il valore dei ricavi è utilizzato per valutare la redditività delle vendite in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento allo stesso tempo.
- **ROS (Return On Sales):** è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il totale dei ricavi e misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica.

INDICI STRUTTURA PATRIMONIALE

E' stata condotta, in applicazione dei criteri di misurazione del rischio crisi aziendale, un'analisi sui principali indici di struttura patrimoniale. In particolare, l'indice di indipendenza finanziaria e il patrimonio netto tangibile.

Indice	Formula	2018	2019	2020
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / totale attivo	11,13%	32,63%	23,04%
Patrimonio netto tangibile	(Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali) / Patrimonio netto	99,59%	99,64%	99,64%

- **Indipendenza finanziaria:** l'indice è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale attivo dello stato patrimoniale e indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda. Viene considerato positivo un indice di indipendenza finanziaria superiore al 10%.

Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.

- **Patrimonio netto tangibile:** è calcolato rapportando la differenza tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni materiali al totale del patrimonio netto. Indica la quota di patrimonio netto disponibile per poter finanziare gli investimenti tangibili e quanto l'equilibrio patrimoniale possa essere influenzato dalle attività immateriali. Nel caso di Sogaer Security le immobilizzazioni immateriali influenzano l'equilibrio patrimoniale in misura ridotta.

INDICI STRUTTURA FINANZIARIA

Indice	Formula	2018	2019	2020
Margine di struttura primario	Patrimonio Netto / Attivo immobilizzato netto	727,39%	1386,90%	1394,94%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate / Attivo immobilizzato netto	1525,93%	913,07%	1300,49%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività a breve	148,95%	210,56%	176,36%
Indice di liquidità	Attivo circolante - magazzino / Passività a breve	148,95%	210,56%	176,36%

- **Margine di struttura primario:** è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni ed è un indicatore del grado di solidità patrimoniale. Viene considerato positivo un margine di struttura primario superiore al 100%. In caso di indice inferiore, se questo è compensato da un margine di struttura secondario superiore al 100%, non indica un fattore di rischio di crisi aziendale.

- **Margine di struttura secondario:** è calcolato come rapporto tra le fonti consolidate (patrimonio netto + passività a lungo termine) e il totale delle immobilizzazioni ed è utilizzato per valutare se l'azienda ha coperto in modo corretto le proprie immobilizzazioni, ovvero gli investimenti realizzati.

Viene considerato positivo un margine di struttura secondario superiore al 100%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.

- **Indice di disponibilità:** è calcolato come rapporto tra l'attivo circolante e le passività a breve termine ed evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine attraverso l'utilizzo del capitale circolante.

Viene considerato positivo un indice di disponibilità superiore al 120%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi, nonostante la evidente contrazione dell'esercizio 2020.

- **Indice di liquidità:** indice analogo al precedente con esclusione del magazzino dall'attivo circolante. Misura la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine, senza tenere del magazzino che per sua natura, pur essendo considerato capitale circolante, può assumere una valenza minore in termini di liquidità.

Viene considerato positivo un indice di liquidità superiore al 100%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi, , nonostante la evidente contrazione dell'esercizio 2020.

Ulteriormente, si è ritenuto di dare evidenza, altresì, del **rapporto tra cc.dd. mezzi propri e mezzi di terzi**, che da, altresì evidenza della posizione finanziaria netta.

Determinazione del Mezzi di terzi / Mezzi propri			
	2018	2019	2020
Disponibilità liquide	210.379,00	600.455,00	4.175,00
Debiti verso banche entro 12 mesi			- 699.454,00
Debiti verso banche oltre 12 mesi			
Indebitamento finanziario netto o PFN (Mezzi di terzi)	210.379,00	600.455,00	- 695.279,00
Patrimonio netto (Mezzi Propri)	458.327,00	787.623,00	551.407,00
Mezzi di terzi / Mezzi propri	45,90%	76,24%	-126,09%

Gli effetti della pandemia risultano evidenti sulla posizione finanziaria netta (negativa); tale risultato è dovuto, in particolare, dalla crescita dei crediti verso la Controllante che hanno avuto come conseguenza la necessità di ricorrere ad un maggior utilizzo dei fidi bancari accordati negli esercizi precedenti per coprire i costi di funzionamento.

Inoltre – ed anche alla luce della particolarità dell'esercizio 2020 – è stato ritenuto opportuno effettuare anche una analisi rispetto a quelli che vengono comunemente ritenuti “indici di crisi”, i cui risultati sono rammostrati nella tabella che segue

Indice	Formula	2019	2020	2021
Sostenibilità Oneri Finanziari	oneri finanziari / ricavi %	-0,10%	-0,10%	-40,82%
Adeguatezza Patrimoniale	patrimonio netto / debiti totali %	17,03%	71,70%	42,03%
Equilibrio Finanziario	liquidita' a breve termine (attivit� a breve / passivit� breve) %	142,47%	158,59%	176,97%
Redditivit�	cash flow / attivo %	0,86%	20,23%	-25,12%

Anche dagli indici che precedono, si evidenzia come la Societ  abbia risentito in maniera significativa degli effetti della pandemia ed in particolar modo quelli relativo, da un lato alla sostenibilit  finanziaria e, dall'altro, quello relativo alla redditivit ; fermo restando che i flussi di cassa prospettici del 2021 – derivanti dal contratto sottoscritto con la Capogruppo e stimabili in euro 4.800.000,00 – sono idonei a garantire l'adempimento delle obbligazioni finanziarie assunte dalla Societ  che, alla data del 31 dicembre 2020 erano pari ad euro 699.454,00.

1.8 CONCLUSIONI

Fermo restando il perdurare della emergenza sanitaria – ed i cui effetti sull'esercizio 2021 non sono allo stato stimabili pur potendo gi  dare – alla data di redazione della Relazione – una rappresentazione dei dati di traffico per i primi due mesi del 2021 – va evidenziato come i risultati dell'attivit  di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del Decreto Legislativo 175/2016 e riferiti al risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 inducono l'organo amministrativo a ritenere che, con riferimento a tali risultati, il rischio di crisi aziendale relativo alla Societ  sia da escludere, ferma restando la necessit  di continuo monitoraggio degli indici stessi nonch  dell'andamento – anche su base mensile – della Societ .

Come anticipato all'inizio del presente paragrafo, le statistiche dei movimenti indicano una decisa contrazione degli stessi rispetto ai primi mesi dell'esercizio 2020, circostanza questa che ha portato la Societ  a richiedere un nuovo ammortizzatori sociale che sar  in essere a tutto il 30 giugno 2021. Salva ulteriore proroga ovvero ricorso a diversi strumenti di contenimento del costo del lavoro.

		gen-feb 2021	gen-feb 2020	
Movimenti	Numero	1.848	4.323	█ -57,25%
Passeggeri	Numero	109.296	490.233	█ -77,71%
Cargo	Tonnellate	892	694	█ 28,53%

I risultati del processo di autovalutazione del rischio di crisi, per l'esercizio 2020, possono essere sintetizzati cos  come di seguito indicato:

	2018	2019	2020
Stato Patrimoniale			
Margini			
Margine di struttura primario	727.39%	1386.90%	1394.94%
Margine di struttura secondario	1525.93%	913.07%	1300.49%
Margine di disponibilità	148.95%	210.56%	176.36%
Indici			
Indice di liquidità	148.95%	210.56%	176.36%
Indice di disponibilità	148.95%	210.56%	176.36%
Conto economico			
Margini			
Margine operativo lordo (MOL)	70.989.00	614.809.00	- 198.810.00
Risultato operativo (EBIT)	- 292.764.00	595.780.00	- 216.202.00
Indici			
Return on Equity (ROE)	-57.34%	41.81%	-42.84%
Return on Investment (ROI)	1.72%	25.47%	-8.31%
Return on sales (ROS)	-4.00%	7.66%	-4.36%
Altri indici e indicatori			
Indebitamento finanziario netto (PFN)	210.379.00	600.455.00	- 695.280.00
Rapporto tra PFN e EBITDA	296.35%	97.67%	-349.72%
Rapporto tra EBITDA e ricavi	0.97%	7.90%	-4.01%
Rapporto MOL su oneri finanziari	9.95	84.26	-9.93

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott. Gianfrancesco Lecca

Presidente

SOGAER SECURITY S.P.A. con unico azionista

Sede legale in Elmas, Aeroporto Cagliari - Elmas - Capitale sociale € 260.000 (duecentosessantamila) i.v. – Partita IVA, Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese Cagliari n° 02540190929 - REA Cagliari n° 206751 - Indirizzo PEC: INFO@PEC.SOGAERSECURITY.IT

Verbale assemblea ordinaria del 31 maggio 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 09.30, presso la sede legale della Società in Elmas, Aeroporto di Cagliari Elmas e in video conferenza, ai sensi del secondo comma dell'art. 106 del D.L.n.18/20, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria, in prima convocazione, della Società Sogaer Security S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Rinnovo Collegio Sindacale e determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

A termini di statuto assume la presidenza dell'assemblea il Sig. Gianfrancesco Lecca, il quale in deroga alla regola della compresenza fisica, ha provveduto a convocare l'assemblea anche in videoconferenza così come consentito dal secondo comma dell'art.106 del D.L.n.18 del 17 marzo 2020. Con il preventivo consenso degli intervenuti, chiama a fungere da Segretario la sig.ra Debora Monteverde.

Sono presenti i Consiglieri Sig. Gianfrancesco Lecca, Presidente, Ing. Giorgio Efisio Demurtas, Amministratore Delegato, Sig.ra Elisabetta Secci, il Rag. Sergio Mocci e la Dott.ssa Marta Musso

Per il Collegio Sindacale partecipano la dott.ssa Cinzia Balzano e il dott. Luigi Zucca, Sindaci effettivi, il Presidente Dott. Enrico Gaia, assente giustificato.

Assente la Società di Revisione legale dei conti, Kpmg Spa.

E' altresì presente in Assemblea l'unico Azionista:

❖ SOGAER S.p.A., rappresentata in proprio dall'Amministratore Delegato, sig. Renato Branca, titolare di n.50.000 azioni da euro 5,2 cadauna, per complessivi euro 260.000, pari all'intero capitale sociale, munito degli occorrendi poteri necessari alla legittima espressione del diritto di voto.

Il Presidente constatato e fatto constare

- che partecipa l'intero capitale sociale, l'intero organo amministrativo e l'intero organo di controllo;
- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo avviso spedito all'Azionista, ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale dei conti, in data 19.05.2021, prot. n. 75 GFL/gfl;
- che il fascicolo di bilancio è stato depositato presso la sede sociale così come previsto dall'art.2429 del C.C.

dichiara

la presente assemblea, validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, di cui gli intervenuti dichiarano di essere sufficientemente informati ed in grado di assumere consapevolmente le corrispondenti delibere.

Preliminarmente il Presidente, introducendo i lavori dell'assemblea, a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, ringrazia tutta la struttura della società, operativa e amministrativa, e tutti coloro che hanno contribuito ad affrontare l'anno appena trascorso, ricco di impegni e difficoltà.

Passando a trattare il **primo punto all'ordine del giorno**, il Presidente, avendo acquisito dagli intervenuti la dispensa dalla lettura dei documenti di bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31.12.2020, redatto in forma abbreviata, sussistendone i presupposti di legge, ne illustra il contenuto, che evidenzia un risultato negativo dell'esercizio, pari a euro (236.217) caratterizzato dagli effetti della pandemia Covid-19. Interviene l'Amministratore Delegato per ricordare i punti più salienti dell'esercizio in esame.

Terminata l'esposizione il Presidente dà lettura della relazione della società di revisione e dalla quale emerge un giudizio positivo senza rilievi sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2020.

Segue la lettura della relazione di bilancio predisposta dallo stesso Collegio Sindacale, da parte della dott.ssa Cinzia Balzano. Dalla relazione non emergono motivi ostativi all'approvazione del bilancio in esame, né vengono formulate obiezioni in merito alla proposta di destinare la perdita dell'esercizio, come presentato dall'organo amministrativo.

Il Bilancio, la Relazione del Revisore e del Collegio Sindacale vengono allegate al presente verbale rispettivamente sotto la lettera A, B e C.

Viene, inoltre, presentata e commentata la Relazione sul Governo Societario, prevista dall'art.6 del D.Lgs. 175/2016.

Interviene il rappresentante del socio unico SOGAER s.p.a., sig. Renato Branca, il quale ringrazia a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione di Sogaer l'organo amministrativo e sindacale di Security per l'attività svolta nell'esercizio 2020, anno caratterizzato da una forte crisi a livello mondiale a causa della pandemia Covid-19 che ha determinato il risultato negativo dell'esercizio in questione. Evidenzia come altri aeroporti simili, come traffico all'Aeroporto di Cagliari Elmas, ad esempio Torino, Verona e Pisa hanno chiuso l'esercizio 2020 con perdite oltre 10 MLN di euro, nettamente superiore a quella del Gruppo Sogaer. Inoltre informa i presenti che già da fine Maggio 2021 si sta registrando un incremento di passeggeri rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e superiore al traffico di Luglio e Agosto 2020. L'aumento del traffico passeggeri richiede uno sforzo ulteriore da parte di tutto Gruppo Sogaer.

Condivide e ringrazia per l'impegno profuso nella politica adottata di contenimento dei costi.

Infine, ringrazia l'organo amministrativo, il Presidente per la esaustiva esposizione condividendo la proposta del Consiglio, contenuta nei documenti di bilancio, segnatamente nella nota integrativa, in merito alla modalità di copertura della perdita

d'esercizio.

Segue esauriente discussione al termine della quale l'assemblea,

delibera

- ◆ di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020, in ogni parte di cui risulta composto;
- ◆ di prendere atto del contenuto della Relazione della società di Revisione nonché di quella predisposta dal Collegio Sindacale;
- ◆ di approvare la Relazione sul Governo Societario, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016;
- ◆ di coprire la perdita di esercizio - pari a euro (236.217) – utilizzando, per corrispondente importo, la riserva straordinaria, attualmente pari a euro 475.624 che diminuisce, pertanto, a euro 239.407;
- ◆ di conferire ampia delega al Presidente e all'Amministratore Delegato, per tutti gli adempimenti pubblicitari di legge connessi e conseguenti;

Proseguendo nella trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** il Presidente ricorda all'assemblea che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020, è venuto a scadenza il mandato del Collegio Sindacale, per cui occorre procedere al rinnovo del predetto organo.

Ricorda, quindi, che lo statuto sociale prevede che il Collegio Sindacale deve essere composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti, per le funzioni di cui all'art. 2403, primo comma, C.C.

Invita, quindi, l'unico Azionista a voler deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale.

L'Azionista Unico, come sopra rappresentato, preliminarmente esprime un vivo e sentito ringraziamento a tutti i componenti del Collegio Sindacale per la loro fattiva e concreta collaborazione svoltasi nel corso del mandato e propone di rinnovare, per il triennio 2021-2023, l'attuale collegio sindacale.

Preso atto ed esaminate le comunicazioni ricevute da parte dei nominandi Sindaci, ai sensi dell'art. 2400, 4 comma, C.C. degli incarichi di amministrazione e controllo da essi

ricoperti presso altre società, l'Assemblea,

delibera:

a) di nominare per il triennio 2021-2023 e fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2023, il Collegio Sindacale nelle persone dei Signori:

- ENRICO GAIA, nato a Cagliari, il 21/05/1967, ivi residente in Via Guido Cavalcanti, n.13, Codice Fiscale GAINRC67E21B354I, REVISORE CONTABILE, ISCRITTO AL REGISTRO DEI Revisori legali, al n.80484, Sindaco Effettivo;
- CINZIA ANNA BALZANO, nata a Quartu Sant'Elena, il 28/05/1973, residente in Cagliari, Via Firenze n.1, Codice Fiscale BLZCZN73E68H118X, revisore contabile, iscritto al Registro dei Revisori Legali, al n. 137757, sindaco effettivo;
- LUIGI ZUCCA, nato a Cagliari, il 01/07/1966, ivi residente in via Azuni n.38, Codice Fiscale ZCCLGU66L01B354T, revisore contabile, iscritto al Registro dei Revisori Legali, al n. 80866, sindaco effettivo;
- PIERO MACCIONI, nato a Cagliari, il 07/04/1962, ivi residente in Via Sigmund Freud n.3, Codice Fiscale MCCPRI62D07B354P, revisore contabile, iscritto al Registro dei Revisori Legali, al n. 33617, sindaco supplente;
- PAOLO TAMPONI, nato a Lissone (MI), il giorno 24/07/1962, residente in Cagliari, Via Claudio Monteverdi n.20, Codice Fiscale TMPPLA62L24E617N, revisore contabile, iscritto al Registro dei Revisori Legali, al n. 80815, sindaco supplente; Il Dott. Enrico Gaia viene nominato Presidente del Collegio Sindacale.

b) di fissare l'emolumento annuo al Collegio Sindacale in Euro 9.000,00 (novemila/00) per il Presidente e per i Sindaci effettivi Euro 6.000,00 (seimila/00).

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea essendo le ore 10:15, previa lettura e approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

FIRMATO (Sig.ra Debora Monteverde)

FIRMATO (Sig. Gianfrancesco Lecca)